



**D'ADDETTA s.r.l.**



Gestione Ambientale Verificata.  
N° reg. IT-000546

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEL  
REGOLAMENTO (UE) 1221/2009 – Triennio 2021- 2023  
Dati aggiornati al 31/12/22**



Redatta secondo i requisiti del Regolamento (CE) n. 1221/09, modificato con Regolamento (UE) 2018/2026 – (EMAS)  
(Environmental Management Audit Scheme) del Parlamento Europeo e del Consiglio)



## Indice

1.	Introduzione .....	4
2.	Politica ambientale .....	5
3.	Descrizione del Sistema di Gestione Ambientale .....	7
4.	<i>Informazioni generali sull'azienda</i> .....	9
5	<i>Contesto territoriale della sede amministrativa e logistica</i> .....	13
5.1	<i>Configurazione geo-morfologica</i> .....	13
5.2.	<i>Clima</i> .....	14
5.3	<i>Sismicità</i> .....	14
6.	<i>Sede amministrativa e logistica</i> .....	14
7.	<i>Il processo produttivo</i> .....	16
8.	Aspetti ambientali delle attività .....	20
8.1	Aspetti ambientali della sede .....	21
	<i>Contesto ambientale</i> .....	21
9.	<i>Sicurezza e igiene del lavoro</i> .....	25
10.	<i>Aspetti ambientali delle attività dei cantieri</i> .....	26
11	<i>Aspetti ambientali indiretti</i> .....	29
12.	<i>Emergenze naturali e rischio incendio</i> .....	29
13.	<i>Gestione del Ciclo di vita</i> .....	30
14.	<i>Parti interessate</i> .....	30
15.	<i>Contesto interno</i> .....	30
15.1	<i>Dipendenti</i> .....	31
15.2	<i>I Soci</i> .....	31
16.	<i>Contesto esterno</i> .....	31
16.1	<i>Fornitori e sub-appaltatori</i> .....	31
16.2	<i>Clienti</i> .....	32
16.3	<i>Enti locali territoriali sia della sede legale dell'azienda, che dei cantieri</i> .....	32
16.4	<i>Concorrenti</i> .....	32
16.5	<i>Partnership/finanziatori</i> .....	32
17.	<i>Conseguimento degli obiettivi del triennio precedente</i> .....	32
18.	<i>Glossario</i> .....	34
19.	<i>Aggiornamento e convalida</i> .....	35

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 3 di 38

### Dati Generali dell'impresa

Ragione sociale	D'ADDETTA s.r.l.
Indirizzo della sede legale e sede operativa	Zona artigianale Cattaia - Via Valbona 66 - 43042 - Berceto (PR)
Telefono	0525 629059
Fax	0525 629554
Indirizzo e- mail	info@daddettasrl.it
Sito web	www.daddettasrl.it
Codici NACE rev. 2 del 20/12/06	41.20 Costruzione edifici industriali 42.11 Costruzione di strade e autostrade 42.12 Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane 42.13 Costruzione di ponti e gallerie 42.91 Costruzione di opere idrauliche
Codici Istat 2008	42.11.00: Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali 42.12.00: Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane 42.13.00: Costruzione di ponti e gallerie 42.91.00 Costruzione di opere idrauliche
Codice EA	28:Imprese di costruzione, installatori di impianti e servizi
n° addetti	33
n° R.E.A. Parma	126298
n° Partita IVA	P.IVA 00335880340
Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima e seconda pioggia del Comune di Berceto.	Berceto n. 1660 del 12.03.20 e scadenza al 12.03.24
Prevenzione incendi per attività n. 13.2.B (distributori fissi carburanti liquidi (combustibili) per autotrazione, di tipo commerciale o privato	n. pratica 17914 del 10/10/2017 e in scadenza il 10/10/2022. Attività e cat. 13.2.B
Autorizzazione al trasporto dei rifiuti	BO10242_PR__7262 -2021 del 18.02.2021
Anno di fondazione	1974
Superficie totale del sito	3205 m <sup>2</sup>
Superficie del capannone	630,72 m <sup>2</sup>
Superficie degli uffici	450,15 m <sup>2</sup>
Superficie del piazzale pavimentato	2360 m <sup>2</sup>
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	D'Addetta Antonio
Responsabile delle informazioni al pubblico	D'Addetta Antonio
Nome del verificatore ambientale	RINA SERVICES S.p.A Via Corsica 12, 16128 Genova, Italia. Tel: +39 010 53851, Fax: +39 010 5351000
Numero di accreditamento	IT-V-0002
Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale o alla dichiarazione ambientale aggiornata	Su supporto elettronico

(Tavola n. 1: Dati generali dell'azienda)

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 4 di 38

## 1. Introduzione

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta secondo i requisiti del Regolamento (CE) n. 1221/09, modificato con Regolamento (UE) 2018/2066– (EMAS), allo scopo di fornire informazioni utili alla comprensione e alla valutazione delle attività svolte dall'azienda dal punto di vista ambientale. In essa sono descritti:

- gli intenti della D'ADDETTA s.r.l., formalizzati nella *Politica Ambientale*,
- la quantificazione e la valutazione degli impatti ambientali legati alle attività svolte sia presso il sito produttivo di Zona artigianale Cattaja, Via Valbona 66 43042 Berceto (PR) sia nei cantieri temporanei,
- il Sistema di Gestione Ambientale,

La Dichiarazione Ambientale ed i relativi aggiornamenti costituiscono, quindi, il principale strumento per la comunicazione al pubblico ed alle parti interessate di informazioni ambientali convalidate relative al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali della D'ADDETTA s.r.l.

I dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale, che avrà validità per 3 anni a partire dalla data di convalida, risultano aggiornati al 31/12/2022 (salvo ove diversamente specificato).

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ GIURIDICA

La D'Addetta Srl ha stabilito e mantiene attiva una procedura che garantisce l'identificazione e l'aggiornamento della normativa e di altri documenti, che interessano le attività dell'azienda.

Lo scopo della suddetta procedura è quello di definire le responsabilità e le modalità operative per la raccolta, la verifica ed il controllo delle prescrizioni legali applicabili all'organizzazione, nonché il monitoraggio della conformità documentale e di azione dell'Organizzazione alla luce di tali normative.

La D'addetta s.r.l dichiara che l'Organizzazione ottempera alle disposizioni normative ambientali applicabili alle proprie attività.

Il Presidente  
Roberto D'Addetta





## 2. Politica ambientale

La *Politica aziendale* si erge su cinque pilastri fondamentali:

1. *SODDISFAZIONE DEL CLIENTE E RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E DEI REGOLAMENTI IN MATERIA AMBIENTALE*
2. *COINVOLGIMENTO E SODDISFAZIONE DEL PERSONALE*
3. *RAPPORTI DI RECIPROCO BENEFICIO CON I FORNITORI*
4. *RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA' E PREPOSTI AL CONTROLLO*
5. *SODDISFAZIONE DELLA PROPRIETA'*



### 1. *SODDISFAZIONE DEL CLIENTE E IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E DEI REGOLAMENTI IN MATERIA AMBIENTALE*

La Direzione è consapevole che il rapporto con il cliente è di fondamentale importanza, pertanto si propone di:

- Individuare e comprendere le prescrizioni della legislazione corrente in materia ambientale,
- Individuare e comprendere le esigenze e le aspettative del cliente
- Assicurare che gli obiettivi e traguardi aziendali siano coerenti con le aspettative del cliente
- Trasmettere e fare recepire questi principi a tutti gli addetti aziendali,
- Misurare la soddisfazione del cliente ed agire di conseguenza
- Fornire prodotti/servizi che rispondano ai requisiti contrattuali e che siano conformi alle Norme ed alle Leggi applicabili
- Garantire sempre risposte flessibili e rapide in base alle opportunità offerte dal mercato.
- Gestire i rapporti con il cliente, al fine di creare la fidelizzazione

### 2. *COINVOLGIMENTO E SODDISFAZIONE DEL PERSONALE*

È convinzione della Direzione che il personale costituisca l'essenza dell'azienda ed il suo pieno coinvolgimento contribuisca in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi della Direzione. Pertanto, esso è tenuto a:

- Comprendere l'importanza del contributo e ruolo all'interno della Società
- Discutere i problemi e situazioni attinenti le mansioni,
- Condividere liberamente con tutti conoscenze ed esperienze,
- Ricercare attivamente occasioni per sviluppare le competenze e conoscenze,
- Valutare le prestazioni a fronte degli obiettivi e dei traguardi aziendali,
- Contribuire al miglioramento continuo,
- Sentirsi orgogliosi di essere parte attiva dell'azienda.

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 6 di 38

### 3. **RAPPORTO DI RECIPROCO BENEFICIO CON I FORNITORI**

La Direzione considera di fondamentale importanza, nelle proprie strategie, il rapporto di interdipendenza con i fornitori. Essa mira a:

- Identificare e selezionare i fornitori secondo specifici ed oggettivi criteri,
- Stabilire rapporti di partnership, chiari ed aperti
- Condividere esperienze e risorse con i propri partner,
- Individuare attività congiunte per lo sviluppo ed il miglioramento.

### 4. **RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA'**

La Direzione considera importante mantenere rapporti di collaborazione con la collettività e con gli enti preposti ai controlli. Per consolidare tale posizione la Direzione pone tra i propri obiettivi:

- Limitare i disagi del vicinato e rispondere con tempestività a segnalazioni
- Salvaguardare e rispettare l'ambiente utilizzando prodotti e risorse a basso impatto aziendale
- ottimizzare i consumi delle risorse naturali, quale energia elettrica e gasolio, privilegiando, ove possibile la prevenzione dall'inquinamento

### 5. **SODDISFAZIONE DELLA PROPRIETA'**

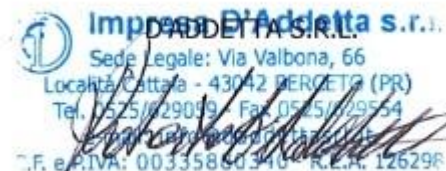
Il quinto pilastro è rappresentato dalla volontà della Direzione di garantire all'Azienda un miglioramento continuo del fatturato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti, la Direzione si attiva affinché:

- Questa politica sia diffusa e compresa da tutti gli addetti,
- Ne sia costantemente monitorata l'adeguatezza e revisionata e/o modificata,
- Il personale abbia le necessarie risorse, sia adeguatamente formato e addestrato alle mansioni assegnate e goda la libertà di agire con responsabilità,
- Siano riconosciuti i contributi forniti dal personale ed i miglioramenti raggiunti,
- Le infrastrutture siano adeguate,
- Venga sempre effettuata un'analisi di tutti i processi per individuare i rischi e opportunità.

Il Presidente  
Roberto D'Addetta

Berceto, 11 Aprile 2023





### 3. Descrizione del Sistema di Gestione Ambientale

Per adempiere gli impegni assunti con la *Politica Ambientale* e per conseguire gli obiettivi in essa stabiliti, l'impresa ha elaborato un Sistema di Gestione Ambientale, sulla base del Regolamento (UE) 2018/2066 (EMAS), che definisce:

- la documentazione del sistema
- le responsabilità in campo ambientale
- i mezzi e le risorse economiche destinate al conseguimento degli obiettivi.

In particolare, la costruzione di un Sistema di Gestione Ambientale ha comportato per l'impresa la redazione dei seguenti documenti:

- **la Politica Aziendale**, che definisce le linee programmatiche e gli impegni che l'azienda si assume per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;
- **l'Analisi del contesto e delle parti interessate**, che individua le minacce, le opportunità:

MINACCE	OPPORTUNITA'
1) Consumo di risorse non rinnovabili (energia elettrica)	1) scegliere un fornitore dell'energia che fornisca risorsa da fonti rinnovabili (eolico e/o fotovoltaico)
2) Consumo di carta da foreste non controllate-	2) Rifornimento della risorsa da fornitore che utilizza carta FSC o ricerca di fornitore con imballi eco-compatibili
3) Pericolo d'incendio per presenza di sostanze infiammabili	3) Verificare costantemente che siano sotto controllo tutti gli inneschi di incendio per mettere in atto tutte le misure anti-incendio e i dispositivi adeguati
4) Inquinamento da rifiuti da parte di Fornitori di servizi di trasporto e smaltimento rifiuti per	4) Valutare e scegliere i fornitori dello smaltimento dei rifiuti che rispettano le prescrizioni legislative ed hanno un'attenzione particolare al riciclo del rifiuto piuttosto che smaltimento in discarica
5) Inquinamento da rifiuti da parte di fornitore della attività sub appaltate e manutenzione delle strutture	5) Valutare e scegliere i fornitori che rispettano le prescrizioni legislative ed hanno un'attenzione particolare all'ambiente e alla qualità del prodotto - servizio
6) Mancata realizzazione degli obiettivi della Direzione	6) Migliorare il rendimento degli investimenti della Direzione, aumentare il fatturato aziendale e aumentare l'immagine aziendale presso i propri clienti e concorrenti

Nel suddetto documento sono presentati anche gli impatti ambientali significativi, come pure le attività che possono provocare ricadute negative nei confronti dell'ambiente; essa si estende a tutte le attività svolte dall'impresa, nonché a tutti i beni mobili e immobili di sua proprietà

La presentazione del contesto interno ed esterno con l'identificazione delle parti interessate e la valutazione della loro rilevanza sono descritte nelle pagine 30-32 di questo documento

- **le Procedure Organizzative** che definiscono ruoli e responsabilità per:
  - prevedere le modalità di identificazione delle minacce, opportunità ed aspetti ambientali - diretti ed indiretti - delle attività e della valutazione della loro significatività
  - individuare le parti interessate e le loro esigenze
  - identificare le normative ambientali relative ai processi/servizi dell'impresa e verificarne la corretta applicazione
  - definire le modalità di formalizzazione, verifica, attuazione e aggiornamento degli obiettivi di miglioramento, nonché delle azioni per la loro realizzazione e il loro monitoraggio

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 8 di 38

- identificare le necessità di informazione e formazione del personale dell'impresa, compresi i fornitori, e pianificarne la realizzazione
- individuare le modalità di gestione delle non-conformità e della loro analisi critica
- gestire le comunicazioni esterne e rispondere alle segnalazioni provenienti dalle parti interessate (popolazione, autorità, clienti, fornitori ...) riguardanti gli aspetti ambientali, mantenendo un dialogo aperto con le parti sociali
- fissare principi, criteri e modalità di qualificazione e sorveglianza dei principali fornitori di prodotti e servizi, per garantire il rispetto della legislazione vigente e un comportamento adeguato alla politica aziendale, quando operano per conto dell'impresa
- definire la pianificazione e le modalità di conduzione degli audit interni, al fine di verificare se il SGA è in grado di raggiungere gli obiettivi di miglioramento;
- **Le informazioni documentate**, che raccolgono i dati necessari al monitoraggio dei vari aspetti del sistema di gestione ambientale, per permettere di verificarne la conformità alle disposizioni legislative e agli obiettivi stabiliti;
- **la Dichiarazione Ambientale**, che è un documento pubblico - convalidato da un Ente di Certificazione e registrato dal comitato EMAS - nel quale l'impresa descrive i propri impatti ambientali e le azioni migliorative intraprese.

Il Sistema di Gestione Ambientale, parte del sistema integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza) coinvolge struttura organizzativa, che è illustrata nell'organigramma, riportato al termine di questo documento.

I soggetti coinvolti nella Gestione del sistema integrato sono:

- Il Legale Rappresentante, che ha la responsabilità di elaborare la *Politica aziendale*, eseguire il riesame annuale, approvare gli obiettivi, le priorità e i programmi di miglioramento, supervisionare tutte le attività dell'azienda e controllare che vengano realizzate la politica e gli obiettivi stabiliti;
- il Responsabile della Sicurezza, che deve fare rispettare tutte le norme relative alla sicurezza delle persone; deve garantire e coordinare l'attività della squadra di emergenza;
- il Responsabile del Sistema integrato, che ha compiti di gestione, organizzazione, supervisione e coordinamento di tutte le attività dell'impresa inerenti la gestione del sistema. Rende operativo il Sistema, gestisce ed emette la documentazione dello stesso, attiva i piani di controllo, ne registra i dati ed esegue gli audit interni. Valuta le necessità di formazione in materia ambientale e qualifica i fornitori, in collaborazione con l'Amministrazione. Verifica che tutti i reclami e le non conformità siano chiaramente identificati e gestiti in accordo alla procedura specifica. Gestisce le comunicazioni interne all'impresa relative al Sistema;
- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, che ha la responsabilità di controllare la progettazione nel rispetto dei requisiti ambientali previsti dalla legislazione in vigore;
- il Responsabile di Commessa, che ha la responsabilità di preparare tutta la documentazione necessaria al cantiere e di supervisionarne le attività durante la loro esecuzione;
- il Responsabile del Magazzino, delle Manutenzioni e delle Attrezzature, che è il responsabile della gestione delle risorse dell'azienda e dell'accettazione dei materiali al loro arrivo in azienda;
- il Responsabile degli Acquisti, che è il responsabile degli acquisti dei materiali secondo la politica prevista dalla Direzione;
- i Capi Cantiere, che sono responsabili della gestione delle attività svolte nei singoli cantieri.



 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 9 di 38

### ***Formazione e coinvolgimento del personale***

Il personale coinvolto nella gestione del sistema integrato deve possedere le competenze necessarie per garantire la corretta conduzione delle attività di propria pertinenza. A tale scopo sono state identificate le necessità formative e le forme appropriate di partecipazione per garantire il rispetto continuo dei requisiti del Sistema di Gestione aziendale e per coinvolgere i dipendenti nel processo di miglioramento delle prestazioni ambientali. In particolare, la *Politica aziendale* viene fatta conoscere a tutto il personale che opera per conto della D'ADDETTA s.r.l. ed è resa disponibile al pubblico.

### ***Comunicazione di EMAS***

La comunicazione ha un ruolo fondamentale nella costruzione e nel mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale. L'impresa ha individuato nella Dichiarazione Ambientale lo strumento principale per diffondere al pubblico gli impegni assunti attraverso la Registrazione; essa è posta nel sito Web dell'azienda e consultabile dagli Enti Locali del territorio provinciale, dai clienti più importanti ed eventualmente dai fornitori dei servizi più significativi.

L'azienda mette a disposizione del pubblico sul sito Web la Dichiarazione Ambientale aggiornata.

### ***4. Informazioni generali sull'azienda***

L'azienda è stata fondata nel 1975, sviluppandosi dalla ditta individuale creata nell'immediato dopoguerra da Antonio D'Addetta, padre degli attuali soci della D'ADDETTA s.r.l.

L'attività originaria della Ditta D'Addetta Antonio era il trasporto per conto terzi. Il suo primo potenziamento consistente avvenne nel 1961, con l'inserimento dei figli e con l'acquisizione di lavori in subappalto dalle imprese di costruzione impegnate nella realizzazione dell'Autocamionale della Cisa. Per eseguire tali lavori furono acquistati mezzi meccanici per scavi e movimentazione-terra.

Poiché la D'ADDETTA s.r.l. aveva acquisito dalla Ditta D'Addetta Antonio una parte dei mezzi d'opera e degli autocarri, iniziò l'attività dedicandosi in particolare all'esecuzione di scavi e lavori di movimentazione-terra, ma indirizzandosi anche alla realizzazione di opere idrauliche e stradali e allo sgombero neve con lame meccaniche. Dalla seconda metà degli anni Settanta il fatturato dell'impresa andò progressivamente crescendo. Gli utili ricavati venivano investiti per l'acquisto di autocarri e di ulteriori mezzi meccanici per lo scavo e per la movimentazione-terra, oppure per procurarsi beni immobiliari, tra i quali un capannone e vari terreni. In tal modo l'attività si andava orientando verso le nuove esigenze di mercato e consentiva una maggiore espansione nella differenziazione delle attività lavorative. I lavori venivano affidati principalmente da Enti pubblici a seguito di gare d'appalto, ma anche da società private. Fra i primi sono da menzionare il Genio Civile, la Provincia di Parma, il Consorzio di Bonifica Parmense, l'ANAS e varie Amministrazioni Comunali, mentre tra le seconde spicca l'Autocamionale della Cisa, per la quale l'impresa presta il servizio di sgombero neve dal 1976.

Dal 1986 l'impresa annovera fra i suoi Clienti le Ferrovie dello Stato, per conto della quale esegue lavori di manutenzione ordinaria del corpo stradale, delle opere d'arte e dei fabbricati della linea Parma-La Spezia, nella tratta Solignano-Pontremoli e di tutta la linea Fidenza-Fornovo, limitatamente al corpo stradale ed alle opere d'arte.



L'impresa ha inoltre acquisito da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. appalti per la effettuazione di interventi



specialistici al corpo stradale ed alle opere d'arte, per la realizzazione di scogliere e opere idrauliche con lo scopo di difendere i rilevati dall'azione dei corsi d'acqua, per la stabilizzazione di movimenti franosi, per il rinnovo di ponti in ferro con impalcature a travi incorporate e per l'ampliamento di ponti ferroviari e infine per il convogliamento e l'allontanamento delle acque di percolazione da tergo delle murature di rivestimento delle gallerie.

Ha inoltre eseguito in subappalto, per conto del Consorzio C.I.R.C. (concessionario della Rete Ferroviaria Italiana per la costruzione del

potenziamento dell'itinerario pontremolese), la realizzazione dei pozzi di fondazione dei pilastri dei viadotti e dei rilevati nelle tratte Berceto-Solignano e Vezzano Ligure-Santo Stefano Magra.

Negli anni il volume dei lavori è andato sempre aumentando, come pure si è continuato ad investire gli utili acquisendo nuovi mezzi d'opera, per adeguare il parco-macchine alle norme in materia di sicurezza e per rispondere alle esigenze tecniche ed antinfortunistiche delle nuove commesse. Sono stati inoltre accresciuti i beni strumentali, con la costruzione di un nuovo capannone e la realizzazione di una nuova sede tecnica dotata di moderni strumenti di lavoro per la redazione dei progetti e per i rilievi topografici. L'impresa ha inoltre allargato i propri confini operativi - sia come territorio che come tipologia di lavori - eseguendo, per conto della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., opere marittime per la protezione del corpo stradale ferroviario in provincia di Livorno, Savona e Imperia e dotandosi di mezzi d'opera per i lavori di armamento ferroviario, per il decespugliamento meccanico delle scarpate ferroviarie e per la realizzazione di picchetti di riferimento della posizione dei binari.

L'impresa ha anche eseguito lavori per la stabilizzazione di movimenti franosi e opere di difesa dall'erosione dei corsi d'acqua per conto dell'Ufficio Provinciale di Parma per la Difesa del Suolo della Regione Emilia Romagna.

Tra gli altri Enti per i quali l'impresa ha prestato e presta la propria attività nell'ultimo periodo si possono citare il Consorzio di Bonifica Parmense, la Provincia di Parma, la Regione Emilia Romagna, il Comune di Massa e i Comuni di Albareto, Berceto e Collecchio in provincia di Parma, l'ANAS e l'AMNU di Parma.

L'azienda si è dotata di un Sistema di Qualità/Ambiente/Sicurezza/Responsabilità sociale secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2018, SA8000. UNI EN ISO 37001:2016

La costituzione del parco mezzi ha richiesto un grosso investimento, ma grazie ad esso sono stati ottenuti numerosi vantaggi in termini di funzionalità, razionalità ed efficienza delle attività.

***I mezzi e le attrezzature attualmente in dotazione dell'azienda sono:***

### **MACCHINE OPERATRICI**

- N° 1 Escavatore gommato Caterpillar
- N° 9 Escavatori cingolati
- N° 3 Pale Gommate
- N° 2 Rulli
- N° 1 Pala Cingolata



- N° 1 Vibrofinitrice
- N° 1 Sollevatore con forche
- N° 1 Autobetoniera
- N° 1 Caricatore- scavatore gommato

**AUTOCARRI**

- N° 3 Autocarro IVECO
- N° 1 MAN NUTZFAHRZEUGE – 18 440 FHLS Trattore per semirimorchio –
- N° 2 Autocarro MAN
- N° 1 Rimorchio pianale CTC 4 assi –
- N° 1 Semirimorchio CTC SPA – Tipo SRT39 –
- N° 4 Fiat Ducato
- N° 5 Iveco Daily
- N° 1 Autocarro FIAT DOBLO' –
- N° 1 Fiat Punto
- N° 2 Peugeot 208
- N° 2 Peugeot Rifter
- N° 1 Furgone Toyota

**ATTREZZATURA VARIA**

- Vibrofinitrice Bitelli –
- Miscelatore RURMEC MX 10
- METABO sega circolare da 1200 Watt
- Motopompa FARMER 7
- Scale FRIGERIO 1970/18
- Ago vibrante 550 RURMEC –
- Sega IMER M400 Smart monofase
- Mototroncatrice HUSQUARNA 9700IIC/2 dischi e serbatoio a pressione
- N. 2 Smerigliatrice Angolare DEWALT DWE4050
- Compressore professional tools vigor VCA-24
- Chiodatrice pneumatica Mod. RO-MA TG30 MAESTRI
- Compressore a trasmissione diretta FINI
- Compressore VIGOR VCA-24L
- Soffiatore STHIL BG 56
- Generatore ATLAS COPCO Mod. QES40KD
- Container Mod. C/P 8 Mis 2,43x2x2,64
- Miscelatore mix RURMEC MX 10
- N. 2 Smerigliatrice angolare a cavo da 1300 W
- Spruzzatrice di rivestimento di finitura a basso spessore TURBOSOL
- Battipalo MALAGUTI PM 602B Matr. PM602084
- Martellone idraulico MONTAPERT BRP 30 Kg
- Martellone demolitore oleodinamico SOCOMEC
- Betoniera elettrica a bicchiere Mod. ORION
- Betoniera a scoppio a bicchiere BRAGAGNOLO Modello 250
- Motospazzatrice PORTOTECNICA Mod. LION 8000
- Piastra vibrante WACKER Mod. VPA 1350
- Elettrocompressore CECCATO Modello BELTAIR
- N. 2 Decespugliatore KOMATSU BK 5300 DL



- Taglierina ad acqua a disco diamantato FUTURA KAPP tipo 70 PLUS
- Caricabatterie per accumulatori al piombo SMART 3300
- Fresatrice autolvellante per asfalto e calcestruzzo SIMEX PL 55220
- Carrello elevatore Diesel OM DI 30 CH Portata KG 3000 – elevazione mm 4000
- Gruppo elettrogeno GMI PRAMAC GROUP/SEUTZ KVA 30
- Testata trinciante FERRI – Mod. TN 120 Serie 4
- Benna miscelatrice SIMA Mod. S 25 per miniescavatore
- Saldatrice per elettrofusione Mod. ATHENA FUTURA SRL
- Sega circolare da cantiere NUOVA CAMET Mod. MA 315 LF
- Stazione totale TRIMBLE S63-R DR 300
- Elettrocompressore lubrificato VALEX Capacità 24 litri
- Recuperatore olio esausto Modello RO.65L
- N. 2 Pinza posa cordoli BOSCARO – Mod. LN -PZC-L
- Macchina tagliagiunti CUTS DIAMANT MC 450 HD
- Martellone idraulico SOCOMEC
- Livello LASER Marca TECNIX Mod. FL400HAG
- Gruppo elettrogeno WFM BOXER D – KVA 4,6
- Gruppo elettrogeno PRAMAC – DEUTZ Mod. GSW
- Serbatoio litri 373 EMILIANA SERBATOI
- Serbatoio litri 612 EMILIANA SERBATOI
- Serbatoio litri 626 EMILIANA SERBATOI
- Pinza posa NEW JERSEY portata KG 4000 – Modello PWJ
- Box prefabbricato NEW HOUSE
- SPECIAL VIBRO accessorio sollevamento gancio ad ancora Portata Kg 2000
- Motopompa HONDA WT30XDE per acque nere
- Trabattello – Ponte su ruote a torre con staffe stabilizzatrici MARCHETTI
- Decespugliatore a spalla STHIL FS 460 TC
- Decespugliatore a spalla ACTIVE Mod. 5.5-Z 2T
- Motosega STIHL FS 46 MS 170
- Motopompa centrifuga autoadescante VARISCO
- Segatrice MEP SARK 281
- Testata trinciante forestale FERRI
- Autobetoniera DIECI L 3500
- Idropulitrice a caldo KARCHER HDS 12/18-4 S
- Attrezzatura varia e minuta



### MEZZI SU ROTAIA

- N°4 Locomotori da cantiere
- N° 2 carri attrezzati trasporto betoniera
- N°7 Carri non specificatamente attrezzato
- N°7 Caricatori strada-rotaiia

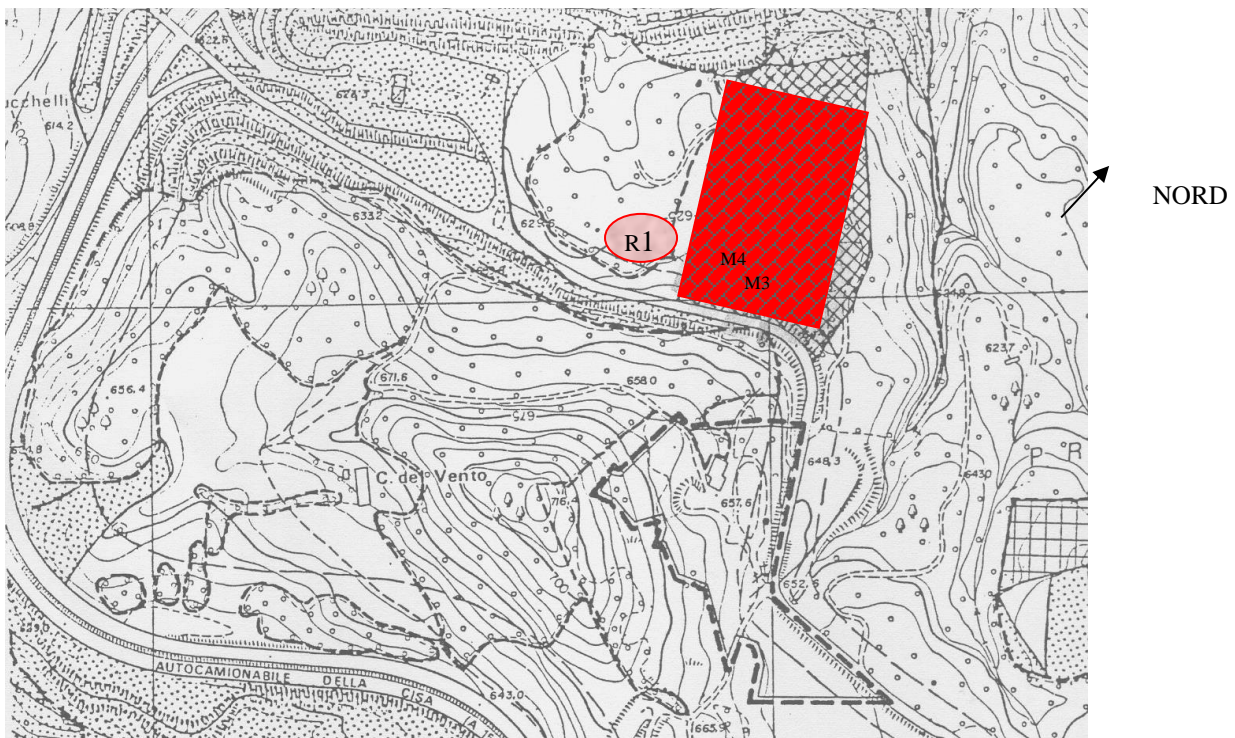
L' idoneità tecnica dei mezzi è garantita dalla manutenzione meccanica che viene eseguita periodicamente.



## 5 *Contesto territoriale della sede amministrativa e logistica*

### *5.1 Configurazione geo-morfologica*

Il sito si trova ad un' altitudine di circa 852 m s.l.m.



(Planimetria n. 2: sito con i punti di rilevazione del rumore (M3 ed M4) con R1: recettore sensibile)



Il fabbricato è ubicato su di un piazzale - adibito in passato a stoccaggio di materiali edili - realizzato in parte con materiali di riporto eterogenei, compattati naturalmente nel tempo.



Il versante sul quale insiste il fabbricato presenta morfologia dolce ed acclività variabile, con tratti quasi pianeggianti e parti più scoscese.

Dal punto di vista litologico, la zona è caratterizzata da un ampio affioramento di argille caotiche rappresentate da siltiti brune o nerastre, inglobanti ciottoli e massi poligenici. Localmente sono presenti lembi di arenarie di Ostia in facies prevalentemente marnoso-argillosa, con livelli centimetrici di arenarie quarzose chiare.

Il terreno di fondazione è costituito da un'alternanza di livelli di argille mediamente consistenti ed argilliti da compatte a dure.

## 5.2. *Clima*

Il clima è quello tipico delle zone di bassa montagna, contraddistinto da inverni rigidi ed estati abbastanza calde, ma mai afose. Le precipitazioni medie annuali (1533.8 mm) sono distribuite nel corso dell'anno, con valori medi più elevati in inverno (409 mm) e autunno (510,5 mm), mentre valori medi più bassi si rilevano in primavera (385,6 mm) e in estate (228,7 mm).

Dal 1994 il territorio montano della Val Baganza è caratterizzato da piogge autunnali molto intense, spesso concentrate in pochi giorni, che accentuano il rischio idrologico della vallata, dando origine a nuove frane e/o riattivando grandi corpi franosi.

Le temperature massime (+20° C) si rilevano in luglio-agosto e quelle minime (- 2,3 C°) nel mese di gennaio (mediamente si contano 93 giorni di gelo all'anno), con escursioni termiche molto marcate sia nell'arco della giornata che nell'anno. La circolazione atmosferica è media: sono spesso presenti venti superiori a 35 km/h e qualche volta raffiche intense, che comunque non oltrepassano i 100 km/h. (I dati sono forniti dalla stazione meteorologica del Passo della Cisa).



Veduta di Berceto nei mesi invernali

## 5.3 *Sismicità*

In seguito agli eventi sismici di ottobre – novembre 2002, la Commissione Grandi Rischi del Governo ha effettuato una nuova classificazione sismica del territorio nazionale, il cui riferimento normativo è l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 recante “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”, successivamente parzialmente modificata e integrata con l' Ordinanza n. 3316 del 2 ottobre 2003 (errata corrige) e con il DPCM n. 3685 del 21 ottobre 2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica).

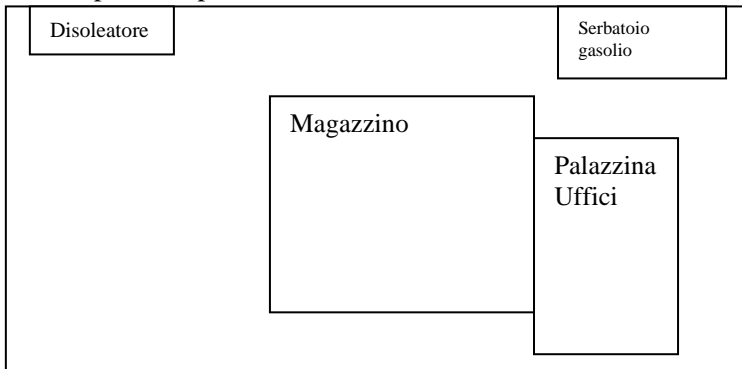
Il Comune di Berceto risulta classificato in zona sismica 3, ovvero zona media.

## 6. *Sede amministrativa e logistica*

La sede amministrativa e logistica è situata in via Valbona 66, in località Cattaia, alla periferia sud di Berceto (PR), a circa 4 km dal centro del paese.

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 15 di 38

Essa è costituita da una palazzina di due piani destinata agli uffici, un magazzino per lo stoccaggio dei materiali e da un piazzale per la movimentazione dei mezzi.



(Planimetria n 1: Dislocazione dei locali – fuori scala)

Il sito confina a nord con la Strada Provinciale per Valbona, ad ovest con una Strada Comunale di Berceto e a sud e ad est con proprietà private.

Nel 2019 sono stati ampliati gli uffici (m<sup>2</sup>. 246,80). La tamponatura dei locali è stata realizzata con pannelli coibentati e vetro termoisolanti.

Il nuovo ampliamento è dotato di un ascensore, che, dal piano terra, raggiunge direttamente il piano 2°.

Sono in dotazione al sito:

- **una rete idrica** per gli usi civili e per il lavaggio dei mezzi aziendali, alimentata dall'acquedotto comunale.
- **tre condotte fognarie**. La prima di esse raccoglie gli scarichi dei servizi igienici e li invia alla fognatura pubblica, che a sua volta confluisce nel depuratore del Comune di Berceto. Il collettore degli scarichi civili è reso accessibile tramite un apposito pozzetto per il campionamento da parte dell'autorità competente. La seconda condotta raccoglie le acque meteoriche del tetto e del piazzale e le scarica nel fosso stradale. Si tratta di acqua meteorica raccolta su superfici sulle quali non vi è il pericolo che si depositino sostanze pericolose ed inquinanti, in quanto non vengono effettuati stoccaggi a cielo aperto. Infine esiste una terza condotta che raccoglie le acque del lavaggio dei mezzi, che attualmente viene fatta solo raramente: anch'essa viene inviata nella fognatura pubblica, previo trattamento in un disoleatore. Gli scarichi del sito sono stati autorizzati dal Comune di Berceto (PR) con autorizzazione n. 1660 del 12.03.20 e scadenza al 12.03.24.
- **3 impianti di riscaldamento** della potenza di kW 29 cadauno alimentati a gas metano.
- **una rete di distribuzione dell'energia elettrica**, fornita da una cabina ENEL (220 Volt e 380 Volt) in dotazione al complesso artigianale della località Cattaia. Nel corso del 2018 è stato installato un impianto fotovoltaico della potenza di kW 8,10.
- **un impianto di disoleazione**, utilizzato per la separazione degli oli minerali non emulsionati che si possono formare durante il lavaggio dei mezzi, che attualmente viene fatto solo raramente. Funziona per gravità, ossia la separazione di oli/nafte/benzine/ecc. è ottenuta sfruttando le differenze dei pesi specifici degli idrocarburi rispetto a quello dell'acqua. Le acque di scarico contenenti residui oleosi vengono, in una prima fase, liberate dalle sostanze pesanti e grossolane nella sezione di decantazione fanghi. In seguito esse sono convogliate nel separatore di oli a coalescenza, dotato di un cilindro di raccolta oli, (che rende possibile la separazione senza residui acquosi), di un filtro a coalescenza (con il compito di trattenere eventuali oli non ancora separati dall'acqua) e di una chiusura automatica in acciaio inox (posta all'ingresso del comparto di separazione oli). Il filtro è collocato in modo tale che il flusso d'acqua in uscita avvenga per tre vie e con il tragitto più lungo possibile (processo di coalescenza). La quantità di idrocarburi inquinati che può fuoriuscire dal separatore è inferiore alla concentrazione limite di 5 mg/l, imposta dall'Allegato 5 del D. L.vo 152/06.

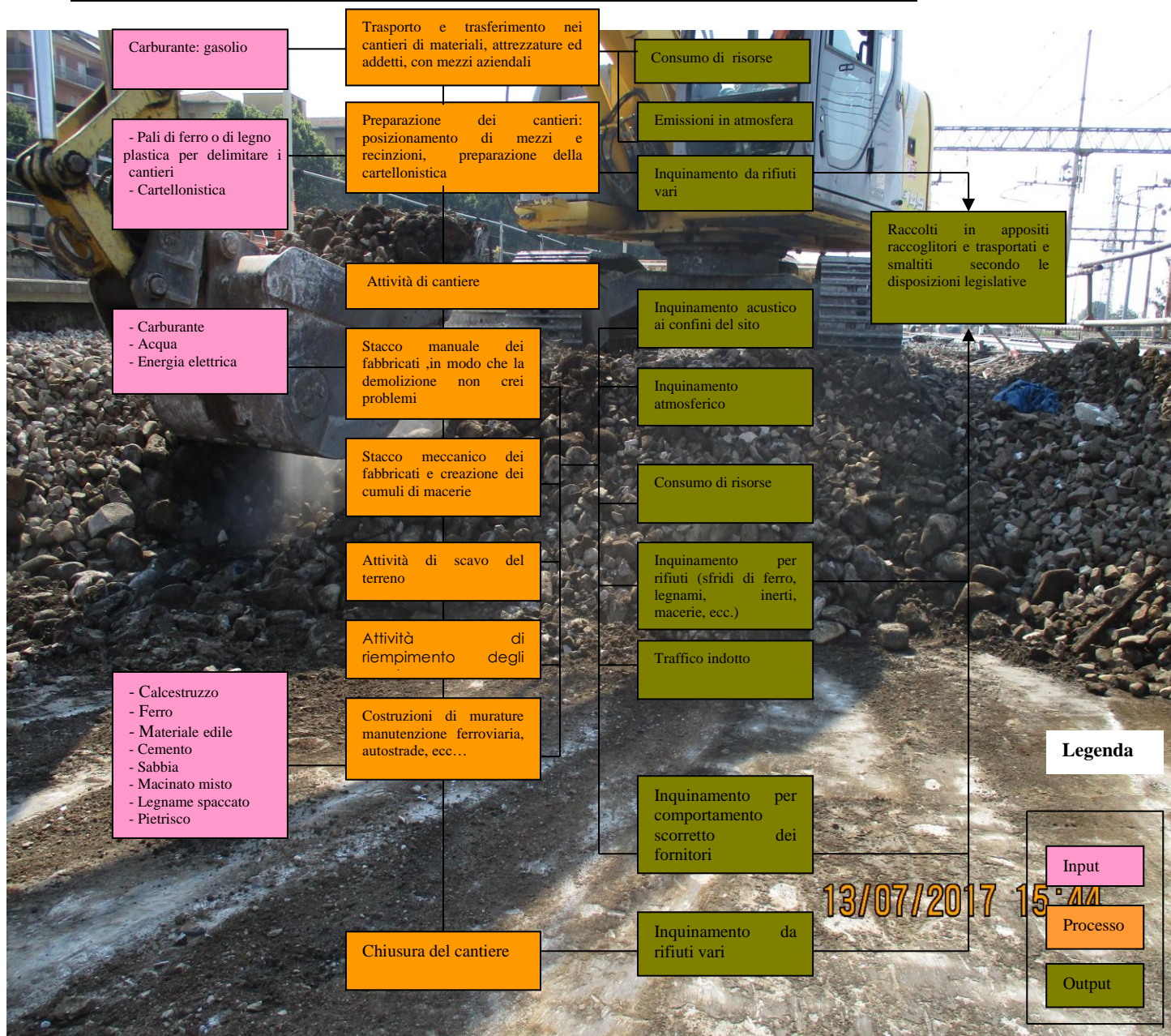


–un serbatoio interrato, per lo stoccaggio del gasolio impiegato come carburante per i mezzi dell’azienda. Esso è dotato di tutti i dispositivi previsti dalla normativa e prescritti dai Vigili del Fuoco nel CPI.

Nel sito non sono presenti né pozzi per l’acqua, né impianti di condizionamento contenenti sostanze pericolose per l’ozono, né cabine elettriche contenenti PCB o PCT.

7. Il processo produttivo

A: Attività di cantiere per la costruzione e manutenzione di strade, autostrade, ferrovie

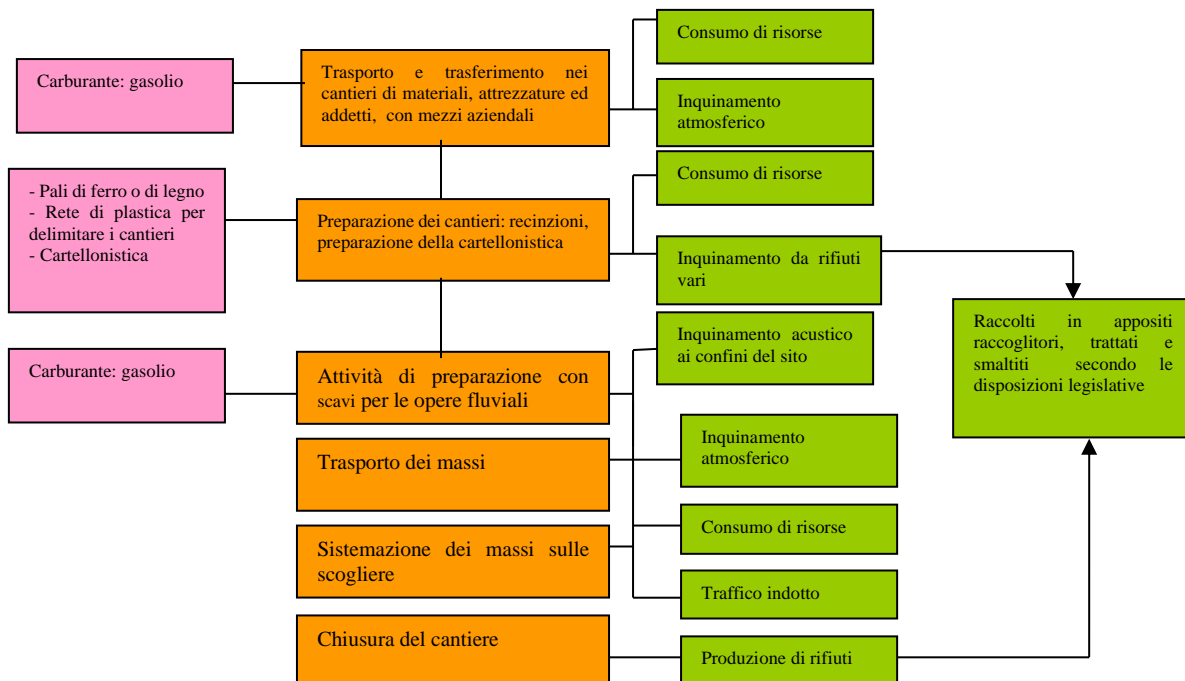


(Tavola n.3: Diagramma di flusso delle attività di costruzione e manutenzione strade, autostrade, ferrovie)

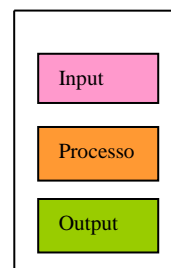




**B: Attività di cantiere per opere fluviali e drenaggio**



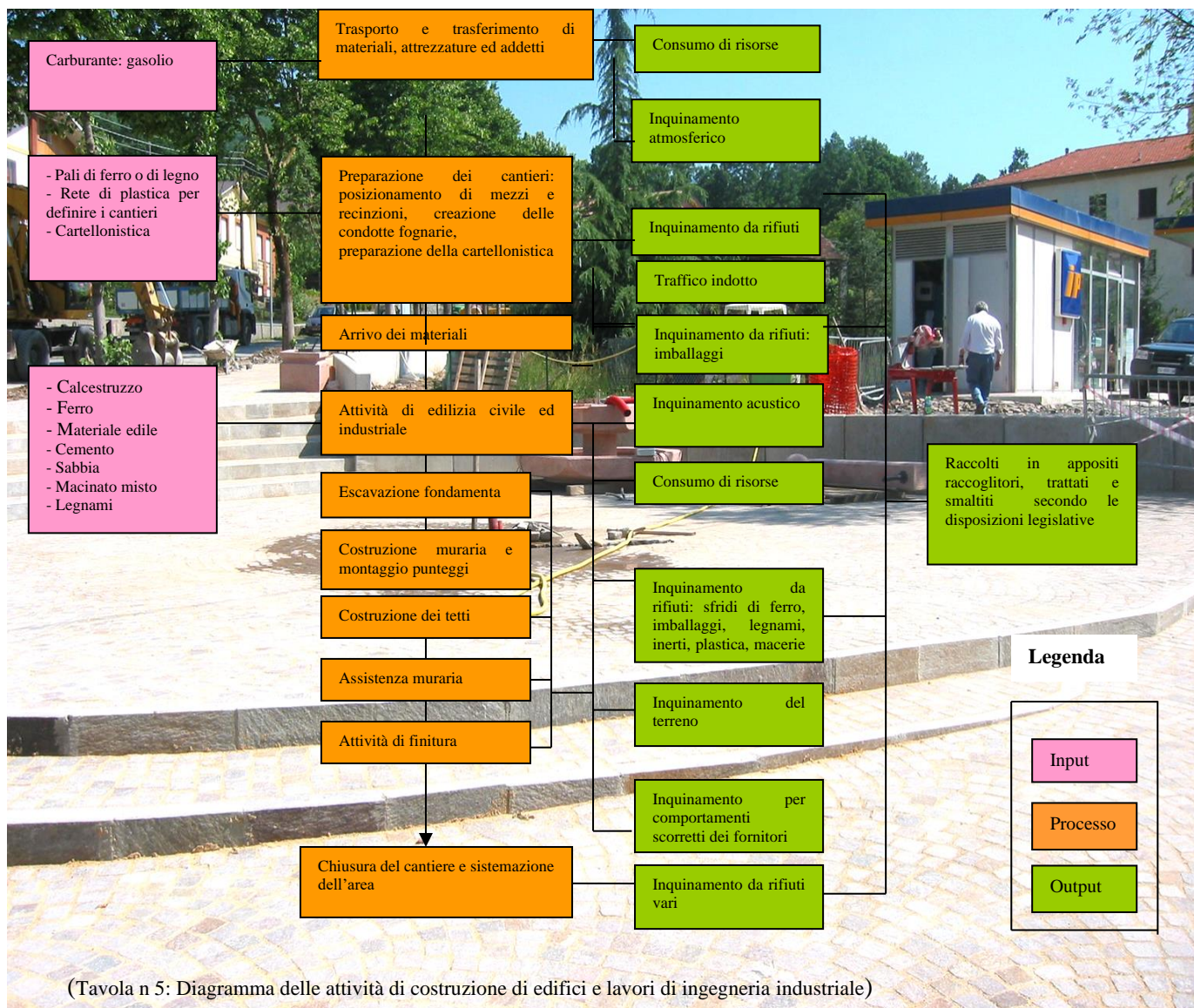
**Legenda**



(Tavola n. 4: Diagramma di flusso delle attività per opere fluviali e drenaggio)



C: Attività di costruzione di edifici e lavori di ingegneria industriale



(Tavola n 5: Diagramma delle attività di costruzione di edifici e lavori di ingegneria industriale)



**D: Attività amministrative, tecniche e logistiche della sede**



(Tavola n.6: Diagramma di flusso delle attività della sede amministrativa e logistica)

### 8. Aspetti ambientali delle attività

L'Analisi Ambientale Iniziale, in conformità a quanto richiesto dal Regolamento EMAS, è stata effettuata prendendo in esame tutti gli aspetti ambientali diretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'organizzazione ha sotto il suo controllo diretto) ed indiretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'organizzazione non ha sotto il proprio controllo diretto, ma sui quali può esercitare un'azione o un'influenza mediante interventi che possono modificare il comportamento dei soggetti responsabili degli impatti ambientali veri e propri), che possono essere presenti nella sede amministrativa e logistica e nei cantieri.

Nell'identificazione degli aspetti ambientali, la Direzione dell'azienda tiene conto delle condizioni operative, che possono essere normali, anomale o di emergenza.

Si è quindi proceduto all'attribuzione di una classe di **significatività** "alta", "media", "bassa" e "lieve", sulla base di due fattori opportunamente combinati:

- **probabilità** che si verifichi, o che si torni a verificare, tale impatto ambientale
- **intensità** dell'impatto, definita dalla sua reversibilità e dalla tossicità più o meno grave per l'ambiente e per l'uomo.

P = Probabilità dell'impatto	
Valore	Criteri
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il verificarsi dell'impatto ipotizzato susciterebbe incredulità nell'azienda, poiché non sono note situazioni d'eventi simili verificatisi in precedenza</li> <li>▪ La situazione rilevata genererebbe impatto solo in concomitanza di più eventi a loro volta improbabili</li> </ul>
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il verificarsi dell'impatto ipotizzato susciterebbe sorpresa in azienda, poiché sono note segnalazioni di rarissimi (da 1 a 2) eventi simili verificatisi negli ultimi 5 anni</li> <li>▪ La situazione rilevata genererebbe impatto o violazione di legge solo in situazioni d'emergenza o legate a sfortunate coincidenze</li> </ul>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nell'arco degli ultimi 5 anni si sono verificati da 3 a 5 eventi della stessa natura che hanno avuto un impatto sull'ambiente, e quindi esiste la possibilità che si ripetano</li> <li>▪ La situazione rilevata genererebbe impatto e violazione di legge in condizioni normali o anomale di svolgimento dell'attività, anche se non direttamente e in modo automatico</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nel corso degli ultimi 5 anni si sono verificati 6 o più eventi della stessa natura e di questi almeno 2 si sono verificati nell'ultimo anno, quindi esiste alta probabilità che si ripetano in futuro</li> <li>▪ Esiste una correlazione diretta fra la situazione rilevata e il verificarsi dell'impatto, sia in condizioni di normale svolgimento dell'attività che in condizioni anomale e di emergenza</li> </ul>

I = Intensità dell'impatto	
Valore	Criterio
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alterazione ambientale conseguente all'impatto non provoca alcuna forma di tossicità o danni per l'ambiente</li> </ul>
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alterazione ambientale conseguente all'impatto provoca bassa tossicità o/e danni che sono assorbiti dall'ambiente in una settimana</li> </ul>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alterazione ambientale conseguente all'impatto provoca media tossicità o/e danni che sono assorbiti dall'ambiente in un mese</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le alterazioni ambientali conseguenti all'impatto possono provocare tossicità letale o/e danni irreversibili o che sono assorbiti dall'ambiente in un periodo che va oltre il mese</li> </ul>

(Tavola n. 7: Criteri di valutazione della significatività degli impatti)

Nell'attribuzione del valore del livello di probabilità, occorre che corrispondano alla realtà entrambi i criteri previsti per ogni livello; in caso contrario viene considerato il livello superiore. La classe di **significatività** dell'impatto viene calcolata come risultato di **probabilità x intensità**, mediante una scala che va da 1 a 16, dove il tipo di significatività dell'impatto viene definito in base alla tabella sottostante.

Valori	Tipo di significatività
--------	-------------------------

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 21 di 38

1 e 2	Lieve
3 e 4	Bassa
6 e 8	Media
9,12,16	Alta

(Tavola n. 8: Tipo di significatività degli impatti ambientali)

In presenza di classe di **significatività** media o alta, l'impatto viene considerato significativo e vengono definite azioni di adeguamento o di miglioramento delle prestazioni ambientali nel breve o medio termine. Nel caso di classe di significatività bassa e lieve l'impatto non è considerato significativo e verranno definite azioni correttive o migliorative da programmare solo per migliorare situazioni di partenza già soddisfacenti in sé.

### 8.1 Aspetti ambientali della sede

SETTORE	ASPETTO AMBIENTALE DELLE ATTIVITA'	IMPATTO	P	I	S	Signf	Cond.
Uffici	Smaltimento di carta, toner (D)	Inquinamento da rifiuti	2	2	4	Bassa	N
	Immissione degli scarichi civili in pubblica fognatura (D)	Inquinamento dell'acqua	2	2	4	Bassa	N
	Utilizzo delle risorse: gas metano, acqua ed energia elettrica (D)	Consumo di risorse	2	3	6	Media	N/E/A
	Emissioni in atmosfera dell'impianto di riscaldamento (D)	Inquinamento atmosferico	2	2	4	Bassa	N
Accettazione materiali	Produzione di rifiuti da imballaggio (D)	Inquinamento da rifiuti	2	2	4	Bassa	N
Attività di ricovero dei mezzi e di piccole manutenzioni	Utilizzo di acqua (per il lavaggio dei mezzi) e di energia elettrica (per l'illuminazione e le piccole attività di manutenzione) (D)	Consumo di risorse	2	3	6	Media	N/E/A
	Rumore ai confini del sito (D)	Inquinamento acustico	2	2	4	Bassa	N
	Immissione in pubblica fognatura delle acque di lavaggio dei mezzi (D)	Inquinamento dell'acqua	2	2	4	Bassa	N
	Produzione di rifiuti: fanghi fosse (D)	Inquinamento rifiuti	2	2	4	Bassa	N
	Eventuali sversamenti di sostanze chimiche: olio per la lubrificazione e gasolio (D)	Inquinamento del terreno	2	2	4	Bassa	N
	Produzione di rifiuti da parte dei fornitori nella manutenzione (I)	Inquinamento da rifiuti	2	3	6	Media	N/E/A
	Cabina elettrica in dotazione all'area artigianale di Cattaia (I)	Inquinamento da rifiuti pericolosi	2	1	2	Lieve	N
	Presenza di sostanze infiammabili (D)	Rischio di incendio	2	2	4	Bassa	N
	Aspetto visivo del sito (I)	Impatto visivo	2	2	4	Bassa	N
Biodiversità (I)	Danni alla Biodiversità	2	2	4	Bassa	N	
Circolazione mezzi	Produzione di rumori e inquinamento da parte dei mezzi aziendali (I)		2	2	4	Bassa	N/E/A
		Traffico indotto					

Legenda:

(D): aspetto diretto ; (I): aspetto indiretto; P: Probabilità; I: Intensità; S.: Significatività;

Condizioni: A: Anomale N: Normali E: Emergenza

(Tavola n. 9: Aspetti ambientali della sede)

### Contesto ambientale

L'Analisi del contesto ambientale, in conformità a quanto richiesto dal Regolamento EMAS, è stata effettuata prendendo in esame tutti gli aspetti ambientali diretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'organizzazione ha sotto il suo controllo diretto) ed indiretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'organizzazione non ha sotto il proprio controllo diretto, ma sui quali può esercitare un'azione o un'influenza mediante interventi che possono modificare il comportamento dei soggetti responsabili degli impatti ambientali veri e propri), che possono essere presenti nella sede amministrativa e logistica e nei cantieri.

Sia nell'identificazione, che nella valutazione del contesto ambientale, la Direzione dell'azienda ha tenuto conto delle condizioni operative, che possono essere normali, anomale o di emergenza.



Nei paragrafi seguenti si riporta la descrizione di tutti gli aspetti ambientali con un compendio dei dati quantitativi relativi agli impatti.

- **Inquinamento da rifiuti**

I rifiuti prodotti nella sede sono i seguenti:

- la carta e gli imballaggi dei materiali in arrivo, che - a causa della modesta quantità - non giustificano il ritiro da parte di un fornitore autorizzato. Per le stampe di prova si provvede a riutilizzare carta già usata, riposta in appositi raccoglitori. La carta da rifiuto viene raccolta in appositi cestini e poi smaltita come da regolamento comunale della Nettezza Urbana di Berceto (PR);
- i toner esauriti delle stampanti, che vengono ritirati dai fornitori che effettuano la manutenzione, per essere successivamente smaltiti o riutilizzati;
- i rifiuti prodotti nella manutenzione ordinaria dei mezzi aziendali (oli, filtri, batterie, gomme usate, ecc.), che vengono gestiti direttamente dalle officine dei fornitori della manutenzione.
- i rifiuti prodotti nella manutenzione del disoleatore, che vengono gestiti dal fornitore del servizio, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 152/06.

L'impatto non è ritenuto significativo.

- **Inquinamento degli scarichi**

Gli scarichi delle acque domestiche e di dilavamento del piazzale confluiscono nella pubblica fognatura, previo trattamento in un disoleatore, come definito. L'impatto è regolato dall'autorizzazione del Comune di Berceto 1660 del 12.03.20.

Nella tabella seguente sono riportati gli esiti delle analisi delle acque in uscita dal disoleatore.

Parametri	Unità di misura	Parametri legge 152/06 All. 5 Tab. 3	Anno 2020 Acque dilavamento	Anno 2021 Acque dilavamento	Anno 2023 Acque dilavamento
pH		5,5 – 9,5	7,03	7,20	6,70
Solidi sospesi totali	mg/l	≤80	10	20	10
COD	mg/l	≤160	85	90	78
NH <sup>+</sup> <sub>4</sub>	mg/l	≤15	<0,5	<0,5	<0,5
N (NO <sub>3</sub> )	mg/l	≤20	<1,5	1,70	1,4
N (NO <sub>2</sub> )	mg/l	≤0,6	<0,5	//	//
P (Tot)	mg/l	≤10	0,5	<0,5	0,5
Solventi Clorurati	mg/l	≤1	<0,05	<0,05	0,05
Idrocarburi totali	mg/l	≤5	1	<1,5	1,0
BOD <sub>5</sub>	mg/l O <sub>2</sub>	≤40	25	25	20
Solventi aromatici	mg/l	≤0,2	<0,02	<0,02	<0,02
Rame (Cu)	mg/l	0,02	<0,01	<0,01	0,01
Zinco (Zn)	mg/l	0,5	<0,05	<0,05	0,05
Cromo tot.	mg/l	2	<0,01	<0,01	0,01
Piombo (Pb)	mg/l	0,2	<0,01	<0,01	<0,01

(Tavola n. 10: Analisi delle acque del disoleatore)

L'inquinamento delle acque scaricate viene controllato con le informazione/formazione/controllo del personale, allo scopo di evitare che prodotti inquinanti e non compatibili siano immessi negli scarichi stessi.

- **Consumi di acqua**

La tabella sottostante riporta i consumi dell'acqua utilizzata dall'azienda per gli usi civili. Essi sono ricavati dalle bollette del Comune che gestisce l'acquedotto.



Anno	m <sup>3</sup> di acqua	n. addetti	m <sup>3</sup> di acqua/n. addetti
2020	85	23	3,69
2021	91	30	3,03
2022	192	54 <sup>(1)</sup>	3,55

(1) gli addetti sono 30 dipendenti diretti e 24 da agenzie interinali o agenzie per il lavoro (Tavola n. 11: Consumi di acqua nella sede con relativi indicatori)

Il consumo di acqua è per scopi igienico-sanitari e per la pulizia dei mezzi aziendali, sia i valori assoluti, che gli indicatori, hanno andamenti alterni. Nel corso del 2022 si è verificato un aumento del consumo della risorsa, perché sono aumentati i dipendenti e mezzi aziendali a cui viene fatta pulizia in azienda

#### • *Consumi di energia elettrica*

Le attività svolte in sede, che comportano il consumo di energia elettrica riguardano:

- l'utilizzo di strumenti informatici e relativi supporti software e hardware, stampanti e fotocopiatrici;
- le piccole manutenzioni sugli automezzi.

La D'Addetta S.r.l. pone attenzione all'acquisto delle attrezzature da ufficio e impianti preferendo, macchine a basso consumo energetico.

I quantitativi consumati negli ultimi anni risultano dalla tabella seguente. Essi sono ricavati dalle bollette del fornitore

Anno	MWh	n. addetti	MWh /n. addetti	t CO <sub>2</sub> *
2020	7,562	23	0,32	3,51
2021	9,448	30	0,31	4,39
2022	19,581	54 <sup>(1)</sup>	0,36	9,10

\* t. CO<sub>2</sub> = MWh x 0,465- Tabella dei coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'inventario nazionale UNFCCC: Fonte dati ISPRA 2011

(1) gli addetti sono 30 dipendenti diretti e 24 da agenzie interinali o agenzie per il lavoro (Tavola n 12: Consumi di energia elettrica)

I consumi sono stati rilevati dalle fatture del fornitore Servizio Elettrico Nazionale. I valori assoluti hanno evidenziato un costante aumento, perché sono aumentati gli addetti alle attività amministrative a all'ufficio tecnico e perché alcune attività di manutenzione dei mezzi di movimentazione terra sono svolte in azienda, nonostante parte dell'energia elettrica sia energia rinnovabile, prodotta da un impianto fotovoltaico, installato sul tetto del capannone aziendale, della potenza di kWh 8,10, la cui produzione e il cui utilizzo fino al 30.12.2022 sono i seguenti:

ENERGIA	MWh	t CO <sub>2</sub> risparmiata
Prodotta	42,9	19,94
Ceduta ad Enel	26,31	12,23
Utilizzata	16,59	7,71

\* t. CO<sub>2</sub> = MWh x 0,465- Tabella dei coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'inventario nazionale UNFCCC: Fonte dati ISPRA 2011

Il consumo totale della risorsa non evidenzia variazioni significative.

La Direzione è costantemente impegnata al controllo del consumo della risorsa.

#### • *Consumi di gas*

Il gas metano è utilizzato per il riscaldamento dei locali degli uffici nei mesi invernali.

I consumi dell'ultimo triennio sono riportati nella tabella seguente.



Anno	m <sup>3</sup> metano	n. addetti	m <sup>3</sup> metano /n. addetti	t CO <sub>2</sub> **
2020	20.859	23	906,91	40,9
2021	26.956	30	898,53	52,9
2022	24.334	54 <sup>(1)</sup>	450,63	47,7

Unità di misura utilizzata per consumo di combustibile =1000 Stdm<sup>3</sup>; Fattore Emissione (tCO<sub>2</sub>/Un. di misura quantità) = 1,961/1000

Tabella dei coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'inventario nazionale UNFCCC: Fonte dati ISPRA 2011

(1) gli addetti sono 30 dipendenti diretti e 24 da agenzie interinali o agenzie per il lavoro

(Tavola n. 13: Consumi di gas metano)

L'oscillazione dei consumi (sia come valori assoluti che come indicatori) è dovuta al variare delle condizioni climatiche esterne nei mesi invernali, per cui in futuro si ritiene che il consumo - fortemente condizionato dal clima - sia difficilmente controllabile. Tuttavia la Direzione dell'azienda ritiene che possa essere un impatto ambientale, suscettibile di controllo. Per ottenere un controllo sull'aspetto ambientale della risorsa, ha intrapreso attività di sensibilizzazione nei confronti di tutti gli addetti, affinché la temperatura ambiente non superi 20 C°.

#### • **Inquinamento atmosferico**

L'inquinamento dei tre impianti di riscaldamento, iscritti al catasto impianti della Regione Emilia Romagna - impianto n.1 - 5C6FF7E5-A7EE-4B94-B2ED-E9D0DAB56A7; Impianto n. 2 - 60958EFC-DEA8-46AB-81EA-BF38E25FE618,- Impianto n. 3 - 60959EFC-DEA9-46AB-81EA-BF38E25FE619 sono tenuti sotto controllo dall'azienda mediante la manutenzione annuale e il controllo biennale dei fumi, che ne verificano l'efficienza di combustione, come previsto dalla legislazione vigente. Nel controllo delle emissioni del 01.02.22 i valori del rendimento della combustione riscontrati sull'impianto n. 1 sono di 98,8% (valore minimo di legge 87%), mentre quelli dell'impianto n. 2 sono di 91,4.

La gestione degli impianti è conforme alla DGR N. n.305 del 13.10.2014

L'impatto non è significativo.

#### • **Inquinamento acustico**

In data 18/01/06, un tecnico competente in materia di acustica (iscritto nell'elenco dei tecnici accreditati dalla Regione Emilia Romagna) è stato incaricato dall'azienda di effettuare un'indagine fonometrica nel sito di Via Valbona 66, al fine di verificarne la rispondenza ai limiti definiti. I valori rilevati rientrano ampiamente nei limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Berceto (65 dB(A) per il periodo notturno e di 70 dB(A) per il periodo diurno, dato che la destinazione d'uso del territorio è la classe V (area prevalentemente industriale). L'attività è conforme al DPCM 1° marzo 1991 e alla legge 477/95. Ad oggi si è ritenuto necessario non ripetere la suddetta rilevazione in quanto non è mai stato modificato il processo e la zonizzazione acustica del comune non ha subito alcuna modifica.

L'impatto non è ritenuto significativo.

#### • **Inquinamento del terreno**

Si esclude qualsiasi contaminazione del suolo o del sottosuolo, poiché nel sito non veniva precedentemente svolta alcuna attività artigianale o industriale, né si sono verificati in passato sversamenti di sostanze inquinanti e quelle attualmente presenti sono munite di vasca di contenimento.

Si esclude la possibilità di contaminazione derivante dal piombo e dall'acido solforico presenti nelle batterie degli automezzi, poiché la loro manutenzione ordinaria e straordinaria viene effettuata presso officine esterne.

L'impatto non è ritenuto significativo.

#### • **Inquinamento da sostanze chimiche liquide e gassose**

Le sostanze chimiche presenti in azienda sono:

**olio motore**, utilizzati in quantità esigua, perché utilizzato soltanto per rabbocchi. Al fine di evitare impatti ambientali, il contenitore è dotato di vasche di contenimento e i punti di stoccaggio sono ubicati in aree protette ed impermeabili all'interno del magazzino.

I quantitativi acquistati nell'ultimo triennio risultano dalla tabella seguente.

Sostanze chimiche	U.M.	2020	2021	2022
olio motore	l	673,10	305	508
olio idraulico	l	341,50	1.080	315



 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>		11/04/23
			Pag. 25 di 38

<b>Totale oli</b>	l	994,6	1.385	823
<b>addetti</b>	n.	23	30	54 <sup>(1)</sup>
<b>Indicatore (1 olio/n. addetti)</b>		43,24	46,17	15,24

(Tavola n. 16: Consumi di sostanze chimiche)

(1) gli addetti sono 30 dipendenti diretti e 24 da agenzie interinali o agenzie per il lavoro

I valori in assoluto degli oli da motore hanno un andamento alterno, in quanto sui mezzi aziendali viene svolta un'attività di manutenzione e di rabbocco, che varia a seconda delle condizioni di lavoro dei vari cantieri;

**gli oli idraulici** invece sono utilizzati nelle macchine operatrici dei cantieri, per cui il loro utilizzo varia in funzione delle attività dell'azienda;

**il gasolio**, utilizzato nei mezzi di cantiere, viene stoccato in un serbatoio interrato. Esso è munito di vasca di contenimento per eventuali sversamenti e di tutti i presidi per la prevenzione incendi. L'impatto per eventuali perdite e conseguente inquinamento del suolo viene monitorato mediante un periodico controllo del livello del gasolio. Esso viene trasportato nei cantieri per l'alimentazione delle macchine operatrici con cisterne mobili, periodicamente collaudate. ( Vedi tabella 17 – consumi gasolio pag. 26)

L'impatto non è ritenuto significativo.

- **Impatto visivo**

L'insediamento non presenta ad oggi situazioni negative di impatto visivo, sia perché non esistono nelle immediate vicinanze habitat sensibili (riserve naturali, parchi ed aree protette, aree con flora e fauna pregiata, bacini idrici, siti di particolare interesse scientifico, architettonico, storico e/o naturale), sia soprattutto perché le strutture e gli edifici del sito risultano di piacevole esecuzione e di altezza contenuta.

- **Danni alla biodiversità**

Definita la biodiversità come “varietà di specie di piante, animali e microrganismi” presenti sul pianeta, e considerando la conservazione della biodiversità fondamentale per l'equilibrio del pianeta in quanto ne caratterizza la natura, l'azienda ha valutato le possibili cause di danno a specie animali e vegetali, caratteristiche dell'area sulla quale insiste, a rischio di estinzione.

Nelle attività dell'azienda o nell'ambiente che circonda l'insediamento non si rilevano problematiche di disturbo di biodiversità. La situazione dell'occupazione del suolo è così evidenziata. ( I dati sono presenti nella scheda tecnica descrittiva del fabbricato –art.. 20 L.R. n. 31 del 25/11/2002 – Foglio 84 Mappale 822 sub 1 – 2)

Tipologia area	m <sup>2</sup>	%
<b>Uso totale del suolo</b>	<b>3.978,7</b>	<b>100%</b>
<b>superficie totale impermeabilizzata,</b>	<b>2913,42</b>	<b>73,23%</b>
<b>superficie totale orientata alla natura nel sito</b>	<b>1065,28</b>	<b>26,77%</b>

## 9. Sicurezza e igiene del lavoro

Tale aspetto è mantenuto sotto controllo grazie ad un aggiornamento della valutazione dei rischi, come previsto dal D.lg. 81/08 e 106/09.

Inoltre gli aspetti legati all'igiene del lavoro (rumore, sostanze chimiche, ecc.) sono considerati in uno specifico protocollo stabilito dal medico competente, che prevede visite specifiche per gli esposti. L'addestramento e la formazione dei collaboratori, come pure la cultura della prevenzione hanno creato le condizioni per evitare e prevenire situazioni di condizioni di infortuni.

Gli infortuni che si verificano nei cantieri sono legati principalmente a pericoli di tipo meccanico (schiacciamenti da parte di organi di macchine in moto e cadute dall'alto).

**10. Aspetti ambientali delle attività dei cantieri**

Nelle attività di cantiere per la costruzione e manutenzione di strade, autostrade e ferrovie, nonché per le opere fluviali e di drenaggio, vengono intraprese delle azioni che, se non tenute adeguatamente sotto controllo, possono portare da un lato ad uno scarso rendimento delle attività e dall'altro ad impatti ambientali, anche significativi.

Non essendo possibile definire in questa sede un'analisi ambientale di validità assoluta, in quanto ogni cantiere risulta essere specifico per tipo di attività, condizioni operative, materiali utilizzati, ecc., si procederà ad un'analisi sommaria di ciò che si può presentare sui siti, tenendo conto delle normali condizioni operative, di quelle anomale prevedibili e delle possibili situazioni di emergenza e/o di incidenti.

In particolare, generalizzando le condizioni in cui ci si può trovare ad operare e considerando solo gli aspetti più significativi, le attività di cantiere possono avere i seguenti impatti ambientali.

**• Consumi di carburante**

Il carburante utilizzato per alimentare le macchine operatrici e gli automezzi di trasporto è il gasolio. I dati relativi ai consumi sono stati dedotti dalle fatture dei fornitori. I suoi consumi nell'ultimo triennio sono:

Anno	gasolio (litri)	MWh	fatturato in M€	Indicatore (MWh/fatt.M€)	t CO <sub>2</sub> **
2020	123.266	1.130,22	13.825,258	0,08175	525,555
2021	56.876,69	521,502	11.186,759	0,0466	242,498
2022	168.739	1.547,17	18.458,030	0,0838	719,43

( Tavola 17- consumi gasolio)

l. Gasolio = kWh 9,169 \* t. CO<sub>2</sub> = MWh x 0,465- Tabella dei coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'inventario nazionale UNFCCC: Fonte dati ISPRA 2011

(Tavola n.18: Consumi di gasolio)

Gli indicatori (Indicatore MWh/ fatturato) evidenziano un andamento alterno nel consumo della risorsa, e dipendenti dalle caratteristiche lavorative dei cantieri e dalla distanza degli stessi dalla sede centrale.

La politica aziendale prevede la progressiva diminuzione del consumo della risorsa mediante la sostituzione dei mezzi di trasporto e di movimentazione terra con mezzi sempre più moderni e dotati di tecnologie atte ad ottimizzare i consumi di carburante. Nei prossimi anni l'azienda continuerà a migliorare questo aspetto, grazie all'acquisto di nuovi automezzi a ridotto consumo energetico e a ridotte emissioni di CO<sub>2</sub>.

**• Inquinamento dell'aria**

Nel rispetto della legislazione corrente, l'azienda effettua periodicamente il monitoraggio sugli automezzi aziendali in occasione delle revisioni previste dalla legge, per verificarne le emissioni atmosferiche (fumi, miscela di polveri, anidride carbonica, ossidi di azoto e monossido di carbonio). L'esito delle analisi ha sempre evidenziato il rispetto dei limiti di legge.

L'impatto non è pertanto significativo.

**• Inquinamento da rifiuti**

L'allestimento del cantiere prevede la pulizia del terreno, la preparazione delle aree di lavoro e di stoccaggio dei materiali e degli automezzi, la predisposizione delle attrezzature elettriche e delle utensilerie e l'installazione dei dispositivi di segnalazione e della cartellonistica di rischio.

Il Sistema di Gestione Ambientale provvede a tenere sotto controllo la gestione dei rifiuti prodotti, così come le modalità del loro stoccaggio e smaltimento. La tipologia dei rifiuti varia secondo i cantieri.



Essi sono trasportati sia dai mezzi dell'azienda muniti di specifica autorizzazione (BO10242 del 11/07/08,) o dai fornitori, anch'essi muniti di specifica autorizzazione. Essi sono trasportati a centri di smaltimento autorizzati, come richiesto da D. Lgs. 152/2006.

Gli aspetti amministrativi dei rifiuti (formulari, registri di carico e scarico, autorizzazioni dei trasportatori e degli smaltitori) sono gestiti come definito nel D. Lgs 152/06, nel D.M. dell'Ambiente 1° Aprile 1998 n° 148 e nel D. M. dell'Ambiente 1° Aprile 1998, n. 145.

Nei cantieri le terre e rocce sono gestite come definito nella legge n. 98 del 9/08/13 e D.Lgs 21/06/13, n 69 e DPR 120/2017

Di seguito è riportato l'elenco dei rifiuti scaricati nel corso del triennio, come da Registro di carico e scarico dei rifiuti.

Codice CER	Descrizione – rifiuti non pericolosi e pericolosi	U.M.	Anno 2020	Anno 2021	ANNO 2022
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	t	1.950	//	2,190
130205*	Scarti di oli minerali per motori e ingranaggi e lubrificazione con clorurati	t	0,400	//	1,000
150106	Imballaggi in materiali misti	t	3,670	6,250	83,940
150103	Imballaggi in legno	t	//	2,490	6,090
160103	pneumatici fuori uso	t	//	//	0,780
170101	Cemento	t	393,040	324,250	1.222,950
170102	Mattoni	t	//	1,480	154,100
170103	mattonelle e ceramiche				72,660
170201	Legno	t	1590	1,480	//
170302	Miscele bituminose diverse dalla voce 170301	t	216,400	22,540	12,200
170405	- ferro e acciaio	t	1,2500		24,554
170407	metalli misti	t	//	//	1,020
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	t	//	2.927,920	860,380
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	t	2107,860	2.921,800	//
170904	Rifiuti misti attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	t	105,040	59,080	66,480
200201	rifiuti biodegradabili	t	//	39,960	36,140
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	t	//	//	2,260
200306	rifiuti della pulizia delle fognature	t	//	//	6,000
<i>Totale</i>		<i>t</i>	<i>6.368</i>	<i>6.307,25</i>	<i>2552,744</i>

**INDICATORI PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI**

ANNO	T. RIFIUTI SCARICATI	FATTURATO in M i €	Indic : t. rifiuti / Fatt. M €
2020	6.368,00	13.825,258	0,460
2021	6.307,25	11.186,759	0,563
2022	2.552,74	18.458,030	0,138

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 28 di 38

### INDICATORI PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI

ANNO	kg. RIFIUTI PERICOLOSI	FATTURATO in M di €	Indic kg. Rifiuti/ Fatt. M€
2020	400	13.825,258	0,02893
2021	0	11.186,759	//
2022	1000	18.458,030	0,05417

(Tavola n. 19: Produttore di rifiuti - totali)

I quantitativi dei vari tipi di rifiuti prodotti evidenziano andamenti alterni, dovuti alla diversa tipologia dei lavori effettuati ogni anno.

- **Consumo di materiali**

La tabella sottostante riporta le quantità di materie prime utilizzate negli ultimi tre anni. Non vengono utilizzati materiali provenienti da recupero rifiuti.

TIPOLOGIA	U.M.	2020	2021	2022
calcestruzzo	m3	41.298,31	53,01	23.828,99
cemento	t	73.707,	30.450,05	323.425,00
sabbia	t	10,902	31.569,88	31.365,82
macinato misto	t	2.604,029	0	602,04
ghiaia /stabilizzato	t	550,49	0	1.761,79
spaccato/pietrisco	t	26,025	0	1.179,19
ferro	t	550,756	38.685,22	1.404.222,93
mattoni	n.	28.087	2.751,00	8.854,00
calce	t	4,169	0	19.950,00
Totale materiali	//	146.838,68	103.509,16	1.815.189,76
Fatturato	M€	13.825,258	11.186,759	18.458,030
Indicatore (totale materiali/fatturato in M€)		10,621	9,252	98,341

(Tavola n. 20: Materiali utilizzati)

I quantitativi dei vari tipi di materiale evidenziano andamenti alterni, dovuti alla diversa tipologia dei lavori effettuati ogni anno.

- **Consumo di risorse idriche**

L'acqua, impiegata per le attività di cantiere (per l'impasto di materiali e per la pulizia del sito) o per abbattere le polveri, viene fornita direttamente dal cliente o portata con autobotte. Non è pertanto possibile quantificarne i consumi.

- **Inquinamento acustico**

All'apertura del cantiere, se è presente un recettore sensibile, o il piano di zonizzazione acustica del Comune, in cui si trova installato il cantiere, indica una zona con bassi livelli di rumorosità, la Direzione chiede alle autorità competenti l'autorizzazione in deroga per attività temporanee, in base alla L. 447/95 e alla delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n° 45 del 21 gennaio 2002 o delle Regioni o Comuni in cui viene installato il cantiere.

Il Capo Cantiere della D'Addetta s.r.l. darà comunque disposizioni agli addetti perché i cumuli di macerie delle demolizioni vengano disposti in modo da costituire una barriera sonora per i recettori sensibili.

Nel caso che l'Amministrazione Pubblica prescriva limiti più restrittivi di quelli valutati dall'azienda, questa intraprenderà tutte le azioni necessarie per mantenere il rumore nei limiti prescritti.

- **Inquinamento da odori**

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 29 di 38

Per quanto riguarda gli odori, l'osservazione delle attività di cantiere porta stabilire con certezza che tali attività non sono causa di emissioni maleodoranti. Non si registrano infatti lamentele da parte dell'ambiente esterno e/o da addetti alla lavorazione. Pertanto l'aspetto ambientale risulta attualmente non significativo.

- ***Inquinamento del suolo***

Il tipo di attività svolta non può essere considerata pericolosa e suscettibile di provocare contaminazioni del suolo. Lo stoccaggio dei rifiuti è infatti contenuto attraverso una corretta gestione dell'accumulo dei materiali di risulta. Gli addetti alle lavorazioni depositano il materiale trasportato su teli e/o strati impermeabilizzanti onde evitare la potenziale contaminazione al suolo sottostante. Gli addetti vengono sensibilizzati a ciò sia attraverso attività di addestramento sia attraverso l'obbligo di attenersi ad apposite regole comportamentali. L'impatto non è considerato significativo.

### ***11 Aspetti ambientali indiretti***

L'azienda ha esaminato l'influenza che può avere su alcuni aspetti sui quali ha un controllo indiretto, perché coinvolgono altre organizzazioni e altri operatori.

Tali aspetti sono:

- ***Traffico per merci e smaltimento rifiuti***

Poiché i servizi dell'azienda richiedono una certa mobilità di mezzi e di persone nel territorio, possono verificarsi impatti ambientali di natura indiretta (es. emissioni atmosferiche degli automezzi, perdite di materiale dagli automezzi, ecc.). Il contenimento e il controllo dell'inquinamento atmosferico vengono effettuati provvedendo a:

- verificare che, durante le attività di carico e scarico, il mezzo sia mantenuto in moto solo per lo stretto necessario;
- verificare che i mezzi circolanti nelle aree dell'azienda siano provvisti del bollino blu relativo al controllo delle emissioni.

L'impatto non è considerato significativo.

- ***Smaltimento dei rifiuti***

La D'Addetta S.r.l. controlla il percorso e le modalità di smaltimento dei rifiuti da parte delle ditte che effettuano tale servizio per suo conto. In particolare si accerta che gli automezzi abbiano la necessaria protezione per evitare fuoriuscite di materiali e controlla il percorso dei propri rifiuti, dal carico alla destinazione definitiva.

### ***12. Emergenze naturali e rischio incendio***

Le emergenze di tipo naturale (terremoti, alluvioni, frane) hanno una probabilità di accadimento media, perché il terreno non è morfologicamente stabile ed è a medio rischio idraulico.

I principali materiali combustibili stoccati nei siti dell'azienda sono oli e gasolio. Dalla valutazione effettuata riguardo al rischio d'incendio, esso è basso nella palazzina degli uffici e nei cantieri, mentre è medio nel magazzino. L'azienda è soggetta ad obbligo di prevenzione incendi e di CPI, in relazione alla presenza di un serbatoio interrato per il gasolio nel sito di Via Valbona 66 a Berceto (PR). L'azienda è pertanto in possesso del certificato n. 17914 con validità dal 10/10/2017 al 10/10/22 per l'attività n. 13.2.B (distributori fissi carburanti liquidi (combustibili) per autotrazione, di tipo commerciale o privato), secondo la nuova classificazione. Il magazzino e gli uffici sono dotati di estintori.

L'azienda si è dotata di un Piano di Emergenza ed ha effettuato il corso di formazione per gli addetti al servizio di Prevenzione Incendi, che sono in possesso dei requisiti tecnici per l'espletamento dell'incarico a loro assegnato. La squadra di emergenza è stata formata sia a gestire eventi infortunistici che ad affrontare situazioni legate a incendi e a danni ambientali.

Nel caso di spandimenti di sostanze chimiche allo stato solido o liquido, normalmente stoccate nei locali dell'azienda che sono dotati di pavimentazione e completamente impermeabilizzati, si provvede a circoscrivere lo spandimento con adeguati kit di emergenza e materiale assorbente per la raccolta delle perdite e a smaltire il rifiuto.

Qualora ne emerga la necessità, l'azienda assicura la massima cooperazione con le Autorità Pubbliche per stabilire ed aggiornare procedure di emergenza ambientale.

Nel triennio 2019- 2022 non si verificate emergenze o incidenti ambientali.

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 30 di 38

### 13. *Gestione del Ciclo di vita*

L'attività dell'azienda, fin dalla fase della progettazione, ha costantemente al centro dei suoi obiettivi la gestione del ciclo di vita nella scelta dei materiali e nella gestione dei rifiuti, al fine di minimizzarne l'impatto ambientale. All'interno del sistema di gestione ambientale è recepita la gerarchia della gestione del rifiuto predisposta dagli art. 180, 180 bis, 181 e 182 del D.LGS 152/06 e si privilegia ove possibile la prevenzione della produzione del rifiuto rispetto allo stesso avvio a recupero. All'interno delle operazioni di recupero vengono privilegiate quelle relative al recupero di materiale rispetto al recupero di energia, comunque sempre preferibile all'avvio a smaltimento. Questo processo governa anche la produzione di rifiuti dovuta all'attività stessa (bonifica dei siti contaminati, depurazione delle acque di prima pioggia, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali delle Ferrovie dello Stato) e trova la sua piena applicazione nelle procedure del sistema di gestione aziendale. Gli acquisti dei materiali di costruzione, beni strumentali o di consumo vengono condotti secondo la procedura del SGA e comunque tenendo conto della prospettiva della fine del ciclo vita del prodotto acquistato.

### 14. *Parti interessate*

Per Parte interessata si intende qualsiasi soggetto (persona, gruppo di persone, istituzione, associazione o impresa) i cui interessi, le cui opinioni, il cui contributo possono FAVORIRE o OSTACOLARE il raggiungimento degli obiettivi dell'azienda.

I criteri in funzione dei quali la Direzione effettua l'identificazione della Parte interessata sono:

- **responsabilità**, cioè individui/gruppi verso i quali l'azienda ha/avrà responsabilità legali, finanziarie ed operative codificate in contratti, politiche aziendali, codici di condotta, ecc. (es: investitori, azionisti, soci, ecc.);
- **prossimità**, cioè individui/gruppi con i quali l'azienda interagisce maggiormente (es: dipendenti) e dai quali dipende per un'operatività quotidiana (es: fornitori di beni e servizi, clienti, ecc.) ed individui/gruppi che sono localizzati in prossimità delle sedi operative coinvolte (es: comunità locali, ecc.);
- **influenza**, cioè individui/gruppi che sono attualmente in grado di influenzare, con le loro decisioni, le performance dell'azienda (es: decisori pubblici, ecc.);
- **dipendenza**, cioè individui/gruppi che maggiormente dipendono dall'azienda (es: clienti che dipendono dai servizi/prodotti offerti, ecc.).

Per l'identificazione della Parte interessata è sufficiente l'esistenza di uno solo dei criteri di cui sopra.

Successivamente è stata fatta la valutazione della loro importanza per il conseguimento degli stessi obiettivi aziendali.

A ciascuna delle parti interessate individuate è stata attribuita un livello d'importanza, definito attraverso la valutazione qualitativa delle variabili: influenza e Interesse:

**Livello di influenza:** quanto la Parte interessata può o potrebbe essere in grado di influenzare l'impostazione e il raggiungimento degli obiettivi aziendali

**Livello di interesse:** quanto interesse ha la parte interessata alla realizzazione del progetto/processo per influire sugli obiettivi.

A ciascuna delle parti interessate individuate è stata attribuita un livello d'importanza, definito attraverso la valutazione qualitativa (BASSA – MEDIA – ALTA) delle variabili: influenza e Interesse.

**BASSA** (Parte interessata **marginale** e di rilevanza **B** – **MEDIA** (Parte interessata **operativa** o **appetibile** e di rilevanza **M/A**) – **ALTA** (Parte interessata **essenziale** e di rilevanza **A**).

### 15. *Contesto interno*

Esso è rappresentato dall'ambiente interno dell'organizzazione, che la Direzione ha a disposizione per conseguire i propri obiettivi. Esso è caratterizzato dai fattori che possono influenzare il modo in cui si perseguono gli obiettivi. È volontà della Direzione comprendere e definire la cultura interna, i processi di lavorazione, la struttura organizzativa, la gestione del personale, la strategia e gli obiettivi dell'organizzazione.

Le parti interessate del contesto interno identificate sono:

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 31 di 38

### 15.1 Dipendenti

Sono una parte interessata interna “operativa” e la sua partecipazione è valutata “MEDIO/ALTA” per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. È doveroso coinvolgerla, pur non avendo essa i mezzi per poter esprimere con forza i propri interessi, che sono: garanzia retributiva, qualificazione professionale, clima interno di collaborazione, flessibilità d’orario. Tale coinvolgimento agevolerà:

- a) Input e output necessari per il corretto funzionamento dei processi aziendali;
- b) sequenza e interazioni tra i vari processi;
- c) Indici di monitoraggio e misurazione per assicurare l’efficace funzionamento e la tenuta sotto controllo di ogni processo
- d) Le risorse necessarie per il corretto funzionamento e assicurarne la disponibilità.

La sicurezza del lavoro è tenuta costantemente sotto controllo grazie ad un aggiornamento della valutazione dei rischi connessi alle attrezzature e alle attività svolte, come previsto dal D. L.vo 81/08. In merito a ciò, partendo dalla consapevolezza che la sicurezza in azienda deve avere come base la sensibilizzazione del personale, vengono tenuti corsi periodici in cui tutti gli addetti vengono informati sui rischi presenti nelle attività e sulle misure di prevenzione/protezione adottate, ivi compreso l’uso dei dispositivi di protezione individuale.

Inoltre gli aspetti legati all’igiene del lavoro (rumore, esposizione a sostanze chimiche, ecc.) sono considerati in uno specifico protocollo stabilito dal medico competente, che prevede visite specifiche per gli esposti.

L’addestramento e la formazione del personale aziendale, come pure la cultura della prevenzione hanno creato le condizioni per evitare situazioni di infortunio. Negli ultimi tre anni non si sono verificati incidenti sul lavoro.

### 15.2 I Soci

I Soci dell’azienda sono una parte interessata interna “Essenziale” e la loro rilevanza è valutata “ALTA”, in quanto hanno una forte capacità di intervento sulle decisioni nella realizzazione degli obiettivi aziendali. Tale coinvolgimento permetterà loro di conseguire utili, efficienza, solidità economica, grazie al sistema aziendale integrato, che prevede di:

- delineare e condividere la Politica ambientale
- dettare gli obiettivi e le linee di indirizzo dell’azienda.

### 16. Contesto esterno

Il contesto esterno, è costituito dall’ambiente nel quale l’azienda opera per perseguire i propri obiettivi. Nell’ambiente esterno sono presenti soggetti portatori di interesse (pubblici, privati, ecc.) le cui finalità e azioni devono essere comprese ed analizzate dall’azienda per conseguire i propri obiettivi.

Il contesto esterno può essere: l’ambiente sociale, politico, finanziario, tecnologico, economico.

Di seguito sono presentate le parti interessate esterne e il grado della loro importanza

#### 16.1 Fornitori e sub-appaltatori

I fornitori e sub- appaltatori sono parte interessata esterna “Operativa “e di rilevanza “MEDIO- ALTA” e in quanto tale è “doveroso” coinvolgerli anche se sono soggetti che non hanno mezzi per poter esprimere con forza i propri interessi. Essi devono offrire servizi (smaltimento dei rifiuti e materiali da lavorare ed attività secondarie) in grado di rispondere ad una crescente domanda «green» da parte dell’azienda. Per questo la Direzione è impegnata ad offrire loro continuità operativa, tempi di pagamento certi, come da contratto, solvibilità economica ed eque condizioni contrattuali.

Nella scelta del fornitore e dei sub- appaltatori la Direzione considera come elementi fondamentali i tempi di realizzazione delle opere, il rispetto delle prescrizioni legislative in materia di ambiente, la quotazione di mercato ed una attenzione alle tematiche ambientale.

Sul comportamento ambientale dei subappaltatori la D’Addetta S.r.l. esercita un controllo attento. In sede di cantiere la Direzione Tecnica dei lavori pianifica, dirige e controlla le modalità operative, l’utilizzo dei materiali e la produzione dei rifiuti.

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 32 di 38

Per le attività affidate a terzi la D'Addetta S.r.l. sceglie organizzazioni che operino nel rispetto dell'ambiente e nei contratti stipulati con loro include clausole per ridurre gli impatti ambientali delle loro attività.

### 16.2 Clienti

I clienti sono la parte esterna interessata "Essenziale" e la loro rilevanza è valutata "**ALTA**", perché è necessario, coinvolgerli nella realizzazione degli obiettivi aziendali, in quanto hanno una forte capacità di intervento sulle decisioni. Obiettivo della Direzione sarà di soddisfare le loro esigenze, individuate in: alta qualità del servizio/prodotto, efficienza e sicurezza del servizio, prezzo contenuto, progresso tecnologico.

La clientela di D'ADDETTA SRL è costituita da:

- ✓ Enti pubblici che indicano appalti per opere civili
- ✓ privati o enti pubblici per la manutenzione di strutture ed edifici

Il raggio di azione dell'azienda si estende all'Italia.

### 16.3 Enti locali territoriali sia della sede legale dell'azienda, che dei cantieri

Diversi Enti territoriali e amministrazioni pubbliche sono parti interessate esterna "Appetibile", in quanto è opportuno coinvolgerli, perché elemento di pressione o opinion leader in grado di influenzare l'opinione pubblica. Essi emettono procedimenti autorizzativi e/o di controllo a vario titolo come previsto dalle normative di riferimento e l'azienda li deve rispettare nelle sue attività. La loro rilevanza è valutata "MEDIO-ALTA". Le esigenze richieste all'azienda sono: rispetto dei regolamenti e delle leggi e trasparenza.

Le prassi introdotte dal Sistema di Gestione Ambientale consentono alla Direzione il costante aggiornamento normativo, relativamente alle leggi nazionali e regionali di carattere ambientale.

### 16.4 Concorrenti

I Concorrenti sono parte interessata esterna "Marginale" e di rilevanza "**BASSA**", in quanto attori di "contorno" che non partecipano in modo rilevante alla realizzazione degli obiettivi aziendali. La Direzione tiene però conto delle loro esigenze: Rispetto delle leggi, Correttezza commerciale

### 16.5 Partnership/finanziatori

I soggetti finanziatori, che collaborano in una logica di partnership in base ad un accordo tra più attori, al fine di conseguire un obiettivo comune, come parte interessata esterna, è da ritenersi "**Appetibile**", in quanto è opportuno coinvolgerli nella realizzazione degli obiettivi aziendali. I singoli interessi dei partner devono convergere verso uno sviluppo sostenibile (sociale, ambientale ed economico), dove il valore sociale complessivo generato in partnership sarà superiore a quello generato da altre modalità.

## 17. Conseguimento degli obiettivi del triennio precedente

La tabella sottostante raccoglie sinteticamente le informazioni relative agli obiettivi che l'azienda si era posta nel 2022.

OBIETTIVI	TRAGUARDI	PROGRAMMI	RISORSE	Responsabili'	Indicatore	Tempi
Migliorare l'utilizzo delle risorse	Ridurre dell'0,5% annuo il valore dell'indicatore (MWh/n. dipendenti), del consumo di energia elettrica rispetto a quello dell'anno precedente	Sensibilizzare gli addetti al risparmio delle risorse naturali, quali energia elettrica	Risorse interne	Responsabile Gestione Ambientale	MWh/n dipendenti	31/12/22
		Attivazione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per una potenzialità di 8,10 kWh	Risorse interne	Responsabile Gestione Ambientale	kWh prodotti	31/12/22
2020	<p>L'indicatore del consumo dell'energia elettrica, è passato da MWh 6,646 del 2019 ( indicatore MWh /n. addetti: 0,28) ai MWh 7,562 del 2020. ( indicatore MWh /n. addetti: 0,32). Si è verificata un aumento dell'indicatore del consumo della risorsa, dovuto ad una minor produzione di energia dell'impianto fotovoltaico, dovuta a condizioni climatiche non favorevoli all'attivazione dei nuovi uffici per le attività amministrative. L'energia elettrica prodotta fino ad oggi con i pannelli fotovoltaici è di 42900 Kwh e la CO2 risparmiata è di 17310 Kg.</p> <p>Per quanto riguarda il consumo del gas metano, si fa notare che in questo caso si è verificata una diminuzione dell'indicatore di consumo ; infatti si è passati dai m3 23.661 ( indicatore m3 metano /n. addetti: 1.028) del 2019 ai m3 20.859 del 2020 ( indicatore m3 metano /n. addetti: 906,91) Ciò è dovuto sia alle condizioni meteorologiche esterne, meno rigide nei mesi invernali rispetto a quelle degli anni precedenti.</p>					





OBIETTIVI	TRAGUARDI	PROGRAMMI	RISORSE	Responsabili	Indicatore	Tempi
2021	L'indicatore del consumo dell'energia elettrica è passato da MWh 7,562 ( indicatore MWh /n. addetti: 0,32) del 2020 ai MWh 9,3 ( indicatore MWh /n. addetti: 0,31) del 2021. Si 'è verificata una diminuzione dell'indicatore del consumo della risorsa, dovuto ad una attenzione del personale tecnico, che utilizza strumenti elettronici per la gestione tecnica ed amministrativa delle commesse di lavorazione. Per quanto riguarda il consumo del gas metano, si fa notare che in questo caso si è verificato una diminuzione dell'indicatore ; infatti si è passati dai m3 20.859 del 2020 ( indicatore m3 metano /n. addetti: 906,91) ai m3 26.956 del 2021 2020 ( indicatore m3 metano /n. addetti: 898,53) Ciò è dovuto sia alle condizioni meteorologiche esterne, più rigide nei mesi invernali rispetto a quelle degli anni precedenti.					
2022	L'indicatore del consumo dell'energia elettrica, è passato da MWh 9,448 ( indicatore MWh /n. addetti: 0,31) del 2021 ai MWh 19,581 ( indicatore MWh /n. addetti: 0,36) del 2022. Si 'è verificata un aumento dell'indicatore del consumo della risorsa, dovuto ad un aumento del personale tecnico, che utilizza strumenti elettronici per la gestione tecnica ed amministrativa delle commesse di lavorazione e per le attività di manutenzione realizzate in azienda. La Direzione ritiene di migliorare l'indicatore nei prossimi anni Per quanto riguarda il consumo del gas metano, si fa notare che in questo caso si è verificato una diminuzione dell'indicatore del consumo ; infatti si è passati dai m3 26.956 del 2021 ( indicatore m3 metano /n. addetti: 898,53) ai m3 24.334 del 2022 ( indicatore m3 metano /n. addetti: 450,63) Ciò è dovuto sia alle condizioni meteorologiche esterne, meno rigide nei mesi invernali rispetto a quelle degli anni precedenti					
Coinvolgimento nel Sistema di Gestione Ambientale	Formazione e informazione degli addetti e dei fornitori (artigiani che lavorano nei cantieri dell'azienda) in tema di sviluppo sostenibile e di tematiche ambientali	Corsi di formazione: - controlli sui mezzi dei fornitori per il trasporto dei rifiuti, - miglioramento della conoscenza delle potenziali emergenze.	Risorse interne	Direzione Aziendale	n. ore di formazione	31/12/22
2020	Nel corso dell'anno si sono sensibilizzati gli addetti alle tematiche del rispetto dell'ambiente, soprattutto durante le attività di cantiere dove molte volte gli addetti non prestano la dovuta attenzione alle tematiche ambientali (corretta gestione dei rifiuti, risparmio energetico, evitare gli inquinanti del terreno) . Tutti gli addetti, soprattutto quelli che lavorano nei cantieri, perché rispettino le procedure del sistema di gestione ambientale, che prevedono la corretta gestione dei rifiuti e si comportino come definito nella politica ambientale della Direzione. I fornitori delle attività date in subappalto, nel momento della sottoscrizione del contratto, sono stati sensibilizzati oltre alle tematiche della sicurezza degli addetti, anche al rispetto dell'ambiente e alla realizzazione degli obiettivi aziendali. L'esito della formazione è stato positivo in quanto tutti hanno partecipato con interesse					
2021	Nel corso dell'anno si è continuato a sensibilizzare gli addetti alle tematiche del rispetto dell'ambiente, soprattutto durante le attività di cantiere dove molte volte gli addetti non prestano la dovuta attenzione al risparmio energetico del carburante perché per disattenzione lasciano accese le macchine operatrici durante i momenti di sosta. Sono stati richiamati a tutti gli addetti gli obiettivi del risparmio energetico e gli altri obiettivi previsti nella politica ambientale, come risulta dai verbali della formazione. L'esito della formazione è stato positivo in quanto tutti hanno partecipato con vivo interesse.					
2022	Nel corso dell'anno si è continuato a sensibilizzare gli addetti alle tematiche del rispetto dell'ambiente, soprattutto durante le attività di cantiere dove molte volte gli addetti non prestano la dovuta attenzione al risparmio energetico del carburante perché per disattenzione lasciano accese le macchine operatrici durante i momenti di sosta. Sono stati richiamati a tutti gli addetti gli obiettivi del risparmio energetico e gli altri obiettivi previsti nella politica ambientale, come risulta dai verbali della formazione. L'esito della formazione è stato positivo in quanto tutti hanno partecipato con vivo interesse					
Miglioramenti tecnologici delle attrezzature	Ottimizzazione del parco macchine dell'azienda	Rinnovo parco mezzi con veicoli ecologici, caratterizzati da sistemi misti di combustione che ottengono livelli di inquinamento molto bassi e da maggiore portata	€ 400.000	Direzione Aziendale	n. nuovi mezzi acquistati e valore in €	31/12/22
2020	.1 Caricatore strada rotaia , Vaiacar 504 – Autocarro MAN					
2021	1 Escavatore cingolato CATERPILAR , N° 2 autocarri con cassone DUCATO					
2022	2 auto Peugeot; 1 autocarro IVECO; 1 autocarro FIAT ; 1 autocarro Peugeot					

(Tavola n. 22: Obiettivi aziendali)

**Obiettivi e programma ambientale**

Gli obiettivi ambientali rappresentano i risultati che l'organizzazione si prefigge di ottenere in campo ambientale, coerentemente con gli impegni espressi nella *Politica Ambientale*. I traguardi costituiscono invece i requisiti particolareggiati di prestazione applicabili all'organizzazione, stabiliti per conseguire gli obiettivi. Ciascun

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 34 di 38

traguardo deve essere definito sulla base di una approfondita e realistica analisi delle attività connesse al conseguimento degli obiettivi e deve essere compatibile con le risorse umane e finanziarie dell'impresa. Inoltre l'impresa provvede alla definizione del *Piano degli Obiettivi Ambientali*, che è il documento attraverso il quale vengono specificate e rese operative le azioni da intraprendere per il raggiungimento di ogni traguardo. Esso ha una durata triennale. Lo stato di avanzamento di ogni azione specificata in tale *Piano* sarà mantenuto costantemente sotto controllo mediante un'apposita procedura, anche grazie all'utilizzo di indicatori di tipo quantitativo (ove applicabili) che permettano di accertare operativamente che le scadenze siano rispettate e che le attività siano realizzate.

Gli obiettivi previsti per il periodo -2021 - 2023 con scadenze relativamente a questo periodo sono esposti nella tabella sottostante.

OBIETTIVI	TRAGUARDI	AZIONI DA INTRAPRENDERE	RISORSE	RESPONSABILITA'	INDICATORI	TEMPI
Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali	Ridurre del 0,5% annuo il valore dell'indicatore del consumo di energia elettrica (MWh / N. dipendenti) rispetto a quello dell'anno precedente	Sensibilizzare gli addetti al risparmio delle risorse naturali quali energia elettrica	Risorse interne	Responsabile Gestione Ambientale	MWh / N. dipendenti	31/12/2023
	Utilizzo delle risorse naturali, (energia elettrica) prodotta con pannelli fotovoltaici	Attivazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di kWh 8,10	Risorse interne	Direzione	kW ENEL/ Kw Fotovoltaico	Progr. annuale fino al 31/12/2023
Coinvolgere, il personale e i fornitori alla comprensione della politica ambientale e degli obblighi legislativi	Formazione e informazione degli addetti e dei fornitori (artigiani che lavorano nei cantieri dell'azienda) in tema di sviluppo sostenibile e di tematiche ambientali. In media 2H/ anno per tutti gli addetti	Corsi di formazione sulle seguenti tematiche: -Approfondimento delle prescrizioni legislative applicabili all'azienda. -Controlli sui mezzi dei fornitori per il trasporto dei rifiuti - Miglioramento della conoscenza delle potenziali emergenze	Risorse interne	Responsabile della Gestione Ambientale	n. ore di formazione	Progr. annuale fino 31/12/2023
Miglioramenti tecnologici	Riduzione dell'inquinamento atmosferico mediante l'acquisto di mezzi operativi per le attività di manutenzione delle ferrovie, funzionanti con combustibili ecologici (elettricità o GPL o Euro7)	Acquisto di nuove macchine, attrezzature ed impianti per le attività di manutenzione presso le Ferrovie dello Stato (locomotori e carri rotaia/strada)	€ 400.000	Direzione Aziendale	n. mezzi acquistati e valori in €	Progr. annuale fino 31/12/2023

Per quanto riguarda gli aspetti economici connessi con la gestione ambientale, la Direzione dell'azienda, durante il riesame definisce un budget degli investimenti per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

## 18. Glossario

**CER** (Codice Europeo Rifiuti): codice identificativo dei rifiuti assegnato in base all'origine degli stessi secondo quanto disposto dalla normativa in campo di rifiuti.

**D.G.R.:** Decreto della Giunta Regionale

**D. Lgs.:** Decreto Legislativo del Governo

**dB(A):** misura di livello sonoro. Il simbolo A indica la curva di ponderazione utilizzata per pesare le diverse componenti della pressione sonora.

**Ecocompatibilità:** Tutte le attività che consentono di minimizzare l'impatto sull'ambiente di un materiale (riduzione dei consumi di materie prime, eliminazione nei processi produttivi di sostanze nocive)

**EMAS:** Environmental Management and Audit Scheme

**NACE:** dal francese "Nomenclature des Activités dans la Communauté Européenne" codice identificativo della tipologia di attività economica inserito all'interno di un sistema di classificazione per settore economico dell'Unione Europea.

**Sviluppo sostenibile:** lo sviluppo sostenibile è lo sviluppo che soddisfa i bisogni della presente generazione senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri (World Commission on Environment and Development (1987), Our Common Future).

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 35 di 38

### Unità di misura

dB(A)	decibel unità di misura del Leq
Leq(A)	Livello continuo equivalente di pressione sonora
t	tonnellata
kW	chiloWatt
kWh	chiloWatt/ora
MWh	Mega Watt/ora
l	litro
m	metro
m <sup>3</sup>	metro cubo
m <sup>2</sup>	metro quadrato
km	chilometro

### Elenco delle Tavole

- Tavola n. 1: Dati generali dell'azienda
- Tavola n. 2: Organigramma
- Carta geografica n.1 identificazione del sito
- Planimetria n 1: Dislocazione dei locali – fuori scala
- Planimetria n. 2: sito con i punti di rilevazione del rumore (M3 ed M4) con R1: recettore sensibile
- Tavola n. 3: Diagramma di flusso delle attività di costruzione e manutenzione strade, autostrade e ferrovie
- Tavola n. 4: Diagramma di flusso delle attività per opere fluviali e drenaggio
- Tavola n 5: Diagramma delle attività di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile
- Tavola n. 6: Diagramma di flusso delle attività della sede amministrativa e logistica
- Tavola n. 7: Criteri di valutazione della significatività degli impatti
- Tavola n. 8: Tipo di significatività degli impatti ambientali
- Tavola n. 9: Aspetti ambientali della sede
- Tavola n. 10: Analisi delle acque del disoleatore
- Tavola n.11: Consumi di acqua nella sede con relativi indicatori
- Tavola n 12: Consumi di energia elettrica presso la sede
- Tavola n. 13: Consumi di gas
- Tavola n. 14 Valori delle emissioni in atmosfera
- Tavola n. 15 Valori delle rilevazioni del rumore
- Tavola n. 16: Consumi di sostanze chimiche
- Tavola n. 17: Aspetti ambientali delle attività di cantiere
- Tavola n. 18: Consumi di gasolio
- Tavola n. 19: Rifiuti prodotti
- Tavola n. 20: Materiali utilizzati
- Tavola n. 21: Andamento degli indici degli infortuni
- Tavola n. 22: Obiettivi aziendali

 <b>D'ADDETTA s.r.l.</b>	<b>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	11/04/23
		Pag. 36 di 38

## 19. Aggiornamento e convalida

RINA SERVICES S.p.A (accreditamento n. IT-V-0002), a fronte dell'audit di convalida, effettuato il 11 Aprile 2023 ha constatato il pieno rispetto dei requisiti contenuti nel Regolamento (CE) n. 1221/09, modificato con Regolamento (UE) 2018/2026- (EMAS). Su tale base ha convalidato la presente Dichiarazione Ambientale EMAS, che verrà proposta a tre anni dalla presente e ogni anno si procederà alla validazione dell'aggiornamento della stessa.

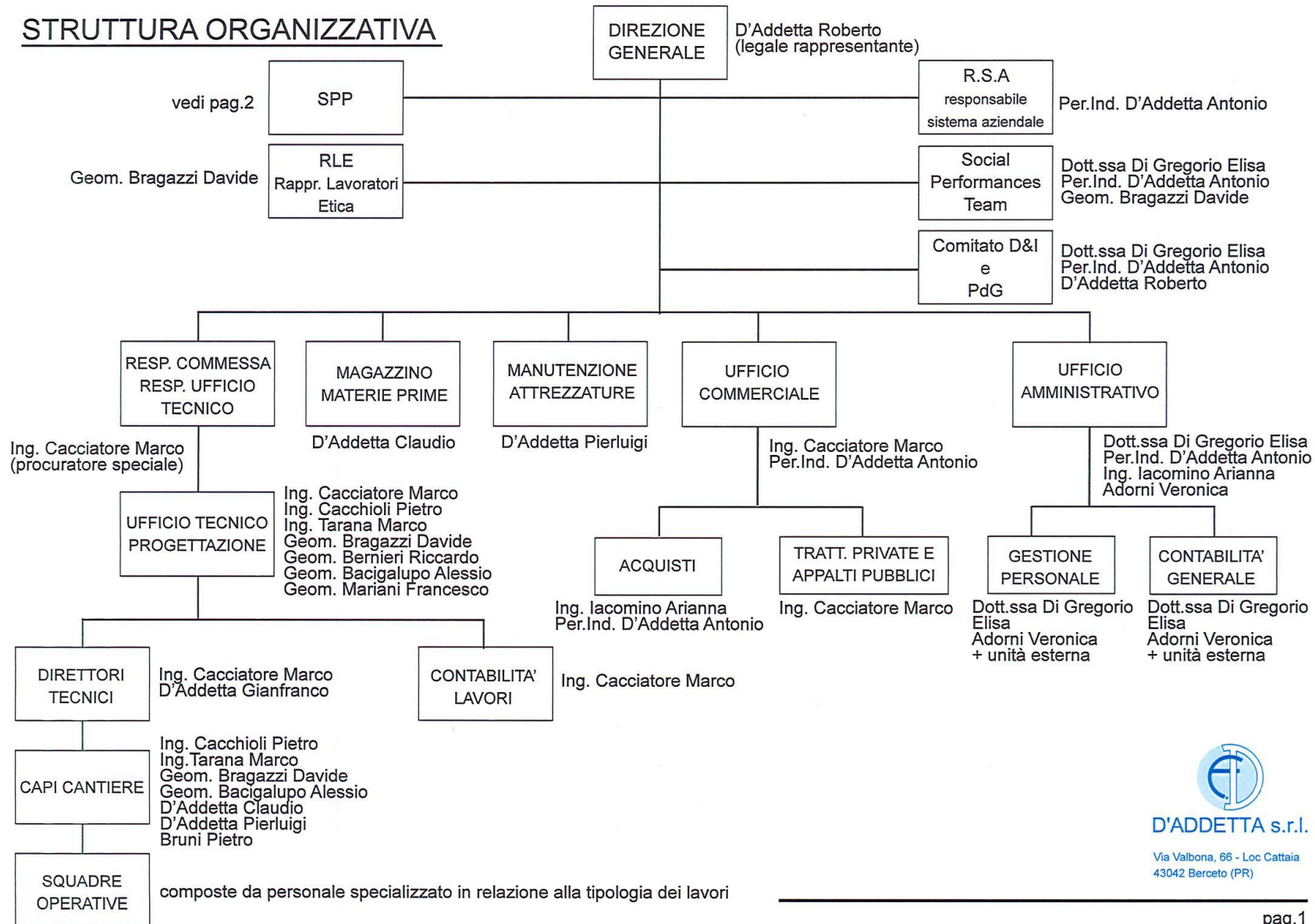
Il Presidente  
Roberto D'Addetta


**Impresa D'Addetta s.r.l.**  
 D'ADDETTA S.R.L.  
 Sede Legale: Via Valbona, 66  
 Località Catteda - 43042 DEREGETO (PR)  
 Tel. 0525/029039 - Fax 0525/029554  
 C.F. e P.IVA: 00335860340 - R.E.A. 126296

<b>RINA</b>	<b>DIREZIONE GENERALE</b> Via Corsica, 12 16128 GENOVA
<b>CONVALIDA PER CONFORMITA'</b> <b>AL REGOLAMENTO CE</b> N° 1221/2009 del 25.11.2009 ( Accredитamento IT - V - 0002 )	
<b>N. 170</b>	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager  RINA Services S.p.A.	
Genova, 30/06/2023	



## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

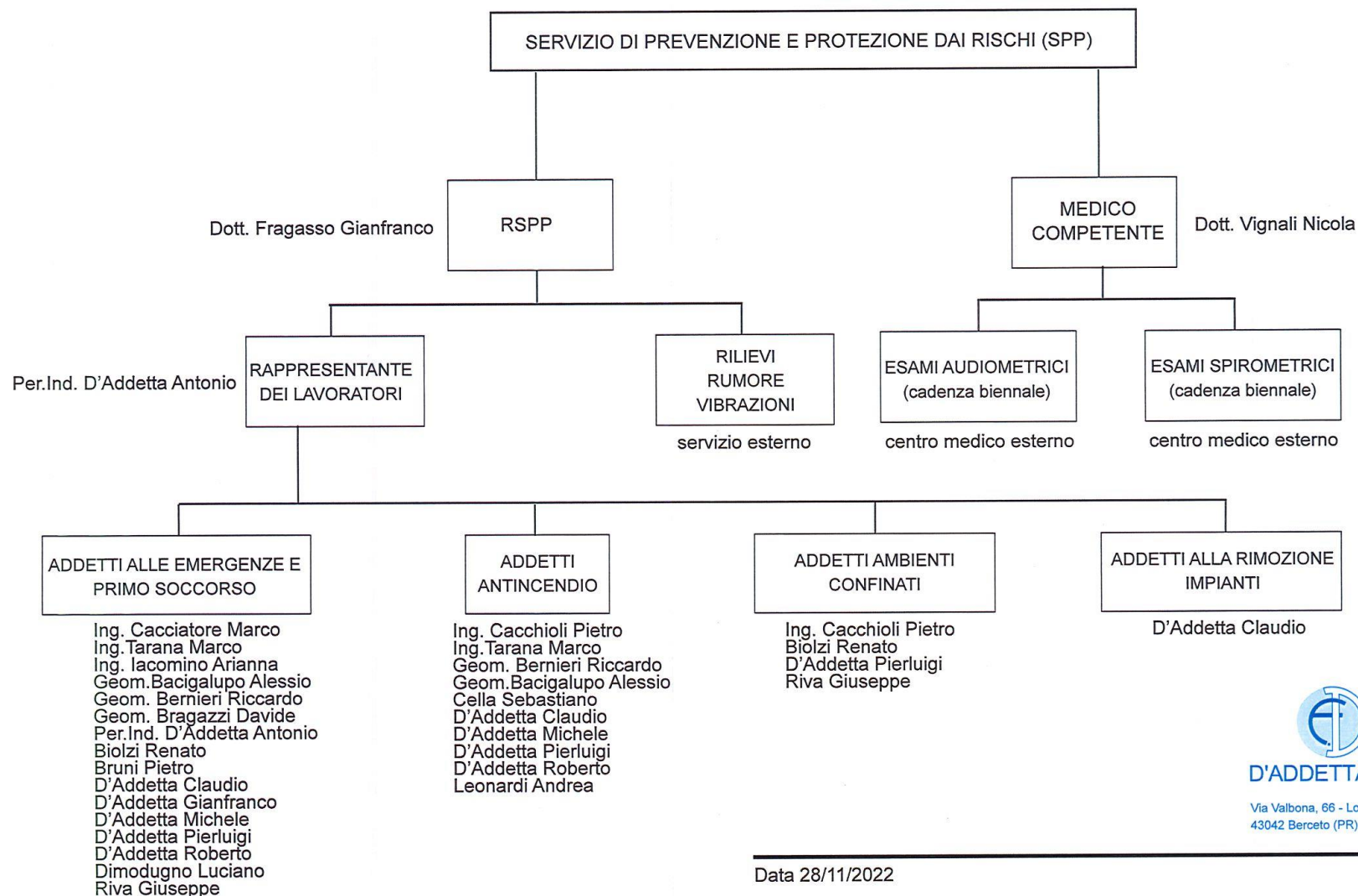


D'ADDETTA s.r.l.

Via Valbona, 66 - Loc Cattaia  
43042 Berceto (PR)



## STRUTTURA ORGANIZZATIVA



**D'ADDETTA s.r.l.**

Via Valbona, 66 - Loc. Cattaia  
43042 Berceto (PR)